



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'arch. Caterina Careccia
caterina.careccia@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 “Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Giovanni”, Norcia (PG) -
Id. Decreto 395/2020: 572 - CUP E57H20002600001 – CIG 88438976AD Soggetto Attuatore:
Archidiocesi di Spoleto Norcia.
Delega.

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0024030-P 18/06/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 04/07/2024 alle ore 11:30 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Caterina Careccia, Funzionario Architetto in servizio presso questo Ufficio, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

Firmato digitalmente da
CLAUDIA CENCI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE – UMBRIA

SEDE COORDINATA DI PERUGIA

Ufficio 5 – Tecnico e Amministrativo per l'Umbria

Segreteria Tecnica

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici verificatisi
a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Al Dott.Ing. Massimiliano Marinangeli
Ufficio 5 Tecnico Amm.vo
Perugia

IL PROVVEDITORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge n.241/90 in combinato disposto con l'art.8, comma 5, del D.P.R. n.367/94 e relativa Circolare di attuazione

DELEGA

il Dott.Ing. Massimiliano Marinangeli, Funzionario Tecnico del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria - Ufficio 5 Tecnico Amministrativo per l'Umbria con sede in Perugia, a rappresentare la scrivente Amministrazione nella Conferenza Permanente, che si terrà in modalità telematica il giorno **04 luglio alle ore 11,30**.

Ai sensi dell'art. 83 del Testo unico della ricostruzione privata l'oggetto della determinazione da assumere è il seguente: Approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 4, c.2, dell'Ordinanza n.105/2020 riferito all'intervento O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI"
COMUNE DI NORCIA (PG)
CUP E57H20002600001 – CIG 88438976AD
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
Id. Decreto 395/2020: 572

IL PROVVEDITORE

Dott. Giovanni Salvia

GIOVANNI

SALVIA

03.07.2024

14:44:25

GMT+01:00



OOPP Toscana, Marche, Umbria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo
Perugia, Piazza Partigiani,1 – 06121 – tel. 075.57451
C.F. e P.IVA 80005040540
PEC: oop.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it
Sezione Segreteria Tecnica-

COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711

comune.norcia@postacert.umbria.it

Prot. n° _____ del _____

Al Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica
dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

All'Arch. Claudia Coccetti
c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Nomina del rappresentante unico in seno alla Conferenza Permanente di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016 per lavori di restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Giovanni danneggiata dagli eventi sismici del 2016.

Con riferimento all'oggetto si comunica che il delegato ad esprimersi in seno alla conferenza di cui in oggetto è il Dott. In Ing. Maurizio Rotondi, Responsabile del settore "D", Ufficio urbanistica e ricostruzione privata.

Distinti saluti.

Norcia li 04/07/2024

Il Sindaco
Giuliano Boccahera



Parco Nazionale



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)

Tel. +39 0737 961563

e-mail: parco@sibillini.net

PEC: parcossibillini@emarche.it

Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. 10238
Class.7.10.5

Visso, 01.12.2021

Oggetto: Delega per conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 DL 189/2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a –
00187 Roma

La sottoscritta, Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, laddove impossibilitata a partecipare personalmente alla Conferenza Permanente in oggetto,

DELEGA

Il Geom. Paolo Tuccini, Funzionario Tecnico presso il Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile di questo Ente, a rappresentarlo in sede di conferenza permanente, ritenendolo legittimato ad esprimere in modo vincolante, e a firmare digitalmente, per quanto di stretta competenza, la volontà di questa Amministrazione dallo stesso formulata attraverso appositi pareri, su tutte le decisioni che verranno assunte dalla Conferenza stessa.

Per eventuali informazioni si prega di contattare Paolo Tuccini (tel. 0737 971563; e-mail: tuccini@sibillini.net).

Cordiali saluti



Il Direttore

Dott. Maria Laura Talamè

Pt



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0026381-P-02/07/2024

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **04 luglio 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato per l'anno 2024 con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **04 luglio 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "STRALCIO DI COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DI RESTAURO E RIPARAZIONE DELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO ABATE"**
Comune di Campotosto (AQ)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
CUP: I47H20002770001 - CIG: 8843978984
Id. Decreto 395/2020: 003

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI"**
COMUNE DI NORCIA (PG)
CUP E57H20002600001 – CIG 88438976AD
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
Id. Decreto 395/2020: 572

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA LUCIA"**
COMUNE DI POLLENZA
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati - Cingoli - Treia
CUP D85F20002000001 – CIG 88437762D4
Id. Decreto 395/2020: 487

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **04 luglio 2024** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “STRALCIO DI COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DI RESTAURO E RIPARAZIONE DELLA CHIESA DI SANT’ANTONIO ABATE”**
Comune di Campotosto (AQ)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L’Aquila
CUP: I47H20002770001 - CIG: 8843978984
Id. Decreto 395/2020: 003

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI”**
COMUNE DI NORCIA (PG)
CUP E57H20002600001 – CIG 88438976AD
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
Id. Decreto 395/2020: 572

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA LUCIA”**
COMUNE DI POLLENZA
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati - Cingoli - Treia
CUP D85F20002000001 – CIG 88437762D4
Id. Decreto 395/2020: 487

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli

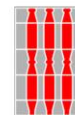


Castelli Guido
02.07.2024
10:21:48
GMT+01:00



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Al Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli
Commissario Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016
PEC: comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it

Prot.

e p.c.
Ing. Francesco Pes
Dirigente Servizio Ricostruzione Pubblica
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
fpes@regione.umbria.it

Geol. Francesco Savi
P.O. Edifici Pubblici e Infrastrutture
Servizio Ricostruzione Pubblica
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
fsavi@regione.umbria.it

Oggetto: Conferenza permanente – Delega USR Umbria.

Ufficio Speciale Ricostruzione
Sisma 2016

Il Direttore
Ing. Stefano Nodessi Proietti

U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria

MAIL snodessi@regione.umbria.it

Preg.mo Presidente,

con la presente si designa, in rappresentanza dell'USR Umbria nelle Conferenze permanenti, le persone di seguito indicate:

- **ing. Francesco Pes**, dirigente Servizio Ricostruzione Pubblica - USR Umbria, componente effettivo;
- **geol. Francesco Savi**, P.O. Edifici Pubblici e Infrastrutture – Servizio Ricostruzione Pubblica – USR Umbria, componente supplente.

Cordiali saluti.

Il Direttore USR Umbria

Firmato **Stefano Nodessi Proietti**
Dati elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato
Organizzazione: UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE
SISMA 2016 REG.UMBRIA/94162980547
Data: 14/03/2024 10:25:54



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
dg-spc@pec.cultura.gov.it

All'arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza
permanente
esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 – “Intervento di miglioramento sismico della chiesa di San Giovanni” - Id. Decreto 395/2020: 572 – CUP E57H20002600001 - CIG 88438976AD. Soggetto Attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Giovanni” – Comune di Norcia (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0024030-P del 18.06.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con prot. n. 1799, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 04 luglio 2024, ore 11.30;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17”;



VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*" con particolare riferimento all'art. 4 "*Approvazione dei progetti e domanda di contributo*" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile, di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Norcia (PG), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0024030-P del 18.06.2024,

https://drive.google.com/file/d/1uR3tRURyjFrDh7Hpzrl3fny_QeTtABBD/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- Lavori preliminari all'esecuzione dell'intervento: recupero elementi dalle macerie, saggi stratigrafici, messa in sicurezza di dipinti e opere;
- Restauro del soffitto ligneo previa catalogazione degli elementi recuperati, indagini diagnostiche, operazioni preliminari al consolidamento e alla pulitura, disinfestazione, consolidamento e integrazione parti mancanti;
- Restauro del pavimento in pietra e in cotto;
- Interventi di restauro del paramento murario e della fascia inferiore del prospetto longitudinale con catalogazione dei conci per il successivo reintegro murario, intervento di anastilosi per il portale ogivale con reintegro conci in pietra calcarea e pulitura;
- Interventi per la ricostruzione e il consolidamento delle murature crollate con pietra di recupero, applicazione della tecnica scuci-cuci, trattamenti sui ricorsi orizzontali, inserimento tiranti in direzione longitudinale nello spessore murario;



- Interventi su orizzontamenti e volte, ricostruzione delle coperture crollate tramite elementi lignei e cordolature in acciaio e consolidamento estradossale con rete e connettori delle volte in pietra;
- Intervento sul campanile tramite ricostruzione originale con pietra di recupero, ultimo impalcato in acciaio e ricostruzione della copertura mediante elementi lignei al posto del cemento armato;
- Realizzazione di nuovi impianti elettrici, di illuminazione e di emergenza;
- Interventi sulle opere di interesse storico -artistico, in particolare sugli altari (Altare Maggiore, Altare della palla, l'Altare della parete di sinistra della navata maggiore, l'Altare dei muratori) e le nicchie, opere di restauro per gli affreschi e i dipinti murali, per il tabernacolo e per il soffitto a cassettoni;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria di cui alla nota prot. n. 20003 del 24/10/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

All' "*Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Giovanni*" – Comune di Norcia (PG), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

Firmato digitalmente da

CLAUDIA CENCI

O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocolla

Curia Arcivescovile
di Spoleto - Norcia
PEC

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

c.p.c. Comune di Norcia

PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento nss. prott. 12209-A del 27/06/2023 e 18650-A del 05/10/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 21, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori.**
Indirizzo: NORCIA (PG), via Gioberti n. 5 e 3a.
Lavori di: Riparazione del danno con miglioramento sismico e restauro della Chiesa San Giovanni. Intervento per la ricostruzione degli edifici di culto danneggiati dal sisma dell'autunno 2016 e successivi.
Dati catastali: foglio n. 121, part.III A.
Pervenuta il: 27/06/2023
Richiedente: Curia Arcivescovile di Spoleto – Norcia.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 27/06/2023 con la quale si richiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto e della documentazione integrativa pervenuta in data 05/10/2023:

Visto l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.e ii.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

Visto l'art. 28 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.e ii.

Vista la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU).

Visto il PRG del comune di Norcia, NTA bn.65-66 (beni archeologici).

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1, e dell'art. 12 co.1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Verificato che il progetto propone Interventi di restauro architettonico consistenti in:

- ricostruzione delle facciate, della torre campanaria e della porzione di cinta muraria in prossimità alla stessa crollata, ed inoltre prevede il rifacimento dell'altare crollato e del portale trecentesco e la messa in sicurezza ed il restauro degli apparati decorativi interni.
- ricostituzione dell'apparato decorativo settecentesco mediante l'eliminazione della cantoria che libererà gli affreschi sottostanti consentendo un'adeguata visibilità degli stessi;
- smontaggio della tamponatura dell'arco centrale tra la navata principale e quella laterale, con l'intenzione di rafforzare la fruibilità tra le due navate e valorizzare gli affreschi trecenteschi che si estendono sotto la tamponatura.

Lavori preliminari all'esecuzione degli interventi:

- recupero degli elementi decorativi dalle macerie;
- realizzazione di una campagna di saggi stratigrafici;
- messa in sicurezza dei dipinti murali e degli apparati decorativi – altari in stucco, nicchie e sculture in stucco, altare lapideo – in precario stato di stabilità;

Interventi di restauro del soffitto ligneo:

- Catalogazione e sistemazione di tutti gli elementi lignei recuperati dopo il crollo;
- Indagini diagnostiche;
- Operazioni preliminari al consolidamento e alla pulitura;
- Operazioni di disinfestazione, pulitura, consolidamento, integrazione di parti mancanti, presentazione estetica e protezione superficiale;

Interventi di restauro pavimentazione in pietra e in cotto:

- Operazioni preliminari al consolidamento ed alla pulitura;
- Operazioni di consolidamento, pulitura, stuccatura e protezione finale;

Interventi di restauro del paramento murario della fascia inferiore del prospetto longitudinale:

- catalogazione dei conci costituenti il paramento murario e un rimontaggio di questi, in una prima fase a terra, al fine di individuare la disposizione dei conci ed integrarli, se necessario con elementi ricostruiti in pietra calcarea locale simile all'esistente;
- successivamente al rimontaggio a terra, i conci verranno posti in opera e legati attraverso l'allettamento con malta a base di calce;
- intervento di anastilosi del portale ogivale integrando gli elementi strutturali mancanti con conci di pietra calcarea locale squadrata simili agli esistenti ed elementi decorativi dei conci ogivali. Pulitura dei conci con idropulitrice.

Interventi per la ricostruzione e consolidamento delle murature:



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- ricostruzione dei paramenti crollati mediante l'impiego di pietra di recupero delle parti crollate, la nuova muratura verrà ammassata a quella esistente mediante la tecnica del cuci-scuci e barre elicoidali ancorate a secco;
- ricostruzione del paramento disponendo nei ricorsi orizzontali di malta di calce delle reti in composito con lo scopo di collegare orizzontalmente la muratura;
- in direzione longitudinale nello spessore murario verranno inseriti dei tiranti e contestualmente si procederà con una serie di interventi di cuci scuci, approfonditi nello spessore murario, per la riparazione dello stato fessurativo presente e la ricostituzione della continuità muraria;
- opere diffuse di iniezioni di malta di calce idraulica che completeranno l'intervento sulle murature;

Interventi su orizzontamenti e volte:

- ricostruzione delle coperture crollate o danneggiate mediante elementi lignei (cappella laterale) e cordolature in acciaio;
- consolidamento delle volte in pietra della navata laterale mediante rinforzo estradossale con rete F-NET e connettori elicoidali;

campanile:

- ricostruzione della configurazione originale mediante pietra di recupero dell'ultimo livello e della sovrastante copertura mediante elementi lignei, anziché il c.a.;
- l'ultimo impalcato di calpestio della cella campanaria verrà realizzato in acciaio;
- le nuove murature del campanile saranno ancorate alle sottostanti pareti mediante barre verticali all'interno dello spessore murario.

Realizzazione di nuovi impianti (elettrici, illuminazione normale e di emergenza, diffusione sonora, trasmissione dati) e predisposizione impianto anti-intrusione.

Interventi alle opere di interesse storico-artistico:

Altare maggiore in muratura e stucco dipinto a finto marmo:

- distacco di parti a rischio caduta, preconsolidamento (ristabilimento parziale dell'adesione della pellicola pittorica e della coesione degli intonaci);
- rimozione delle sostanze sovrarmesse tramite applicazione di solventi sulla base dei saggi di prova, operazioni meccaniche e pulitura dei depositi;
- ricollocazione e riadesione delle scaglie distaccate; integrazione plastica delle mancanze in composti di malta; adesione della pellicola pittorica mediante resine acriliche in emulsione; consolidamento delle fessurazioni con iniezioni di malta idraulica;
- stuccature, microstuccature e ripresentazione estetica.

Altare della Madonna della palla della parete destra in pietra, stucchi e intonaci dipinti:

- sono rimasti in situ: una lesena lapidea, che presenta dissesti statici, profonde fessurazioni e fratture, perdite e fenomeni di disgregazione; pochissimi elementi in stucco che presentano fenomeni di disgregazione e polverizzazione; poche tracce di intonaco dipinto con fenomeni di distacchi dal supporto, disgregazione e sollevamento della pellicola pittorica, mentre è praticamente scomparso l'affresco del XIV secolo;
- si prevede trasporto in laboratorio per riassetto degli elementi lapidei svincolati e attualmente conservati nel Deposito di Santo Chiodo, da posizionarsi su bancali (elementi già messi in sicurezza);
- restituzione grafica dell'altare e trasferimento grafico degli elementi conservati sul rilievo a grandezza naturale;
- riposizionamento e ancoraggio delle porzioni lapidee con staffe d'acciaio nelle vecchie sedi e allettamento con malte a base di calce;
- integrazione eventuale delle mancanze lapidee con malta e/o tassellature lapidee;
- restituzione dell'unità di lettura da decidersi a seguito di rimontaggio a parete dell'altare.

Altare della parete sinistra della navata maggiore in muratura e stucchi:

- rimozione depositi incoerenti; distacco di parti a rischio caduta, preconsolidamento (ristabilimento parziale dell'adesione e della coesione della pellicola pittorica con resine acriliche in emulsione e della coesione degli intonaci);
- rimozione delle sostanze sovrarmesse e delle ridipinture tramite applicazione di solventi ed operazioni meccaniche a seguito di saggi di prova, pulitura dei depositi;
- ricollocazione e riadesione delle scaglie distaccate; integrazione plastica delle mancanze in composti di malta; adesione della pellicola pittorica mediante resine acriliche in emulsione; consolidamento delle fessurazioni con iniezioni di malta idraulica;
- stuccature, microstuccature e ripresentazione estetica con reintegrazione pittorica.

Altare dei muratori della navata laterale in materiale lapideo e dipinto murale in tempera grassa:

- rimozione a secco dei depositi incoerenti; distacco di parti a rischio caduta, preconsolidamento (ristabilimento parziale dell'adesione e della coesione del materiale lapideo con silicato di etile);
- rimozione dei depositi e delle macchie mediante lavaggio; rimozione depositi induriti con impacchi a base di sali inorganici o ammonio carbonato;
- rimozione stuccature inidonee;
- ricollocazione e fissaggio dei blocchi distaccati e/o collassati in sede, comprese di staffe di bloccaggio, e delle parti distaccate; integrazione plastica delle mancanze in composti di malta e/o tassellatura lapidea;
- stuccature e microstuccature; consolidamento delle fessurazioni con malta di grassello;
- revisione cromatica e protezione finale;

Nicchie ai lati dell'altare maggiore con sculture in stucco di San Giovanni Battista e Giovanni Evangelista:

- rimozione depositi incoerenti; distacco di parti a rischio caduta, preconsolidamento (ristabilimento parziale della coesione degli intonaci con silicato di etile);
- rimozione delle ridipinture tramite applicazione di solventi organici a seguito di saggi di prova, pulitura dei depositi;
- ricollocazione e riadesione delle scaglie distaccate; integrazione plastica delle mancanze in composti di malta; adesione della pellicola pittorica mediante resine acriliche in emulsione; consolidamento delle fessurazioni con iniezioni di malta;
- stuccature, microstuccature e ripresentazione estetica con reintegrazione pittorica per velatura.

Nicchia della parete sinistra, dipinta a tempera con sportelli lignei:

- rimozione depositi incoerenti; rimozione del rivestimento cartaceo della nicchia; preconsolidamento (ristabilimento parziale dell'adesione e della coesione della superficie pittorica);



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

- rimozione dei depositi coerenti tramite applicazione di resine scambiatrici di ioni a seguito di saggi di prova, pulitura dei depositi;
- ristabilimento dell'adesione della pellicola pittorica con resina acrilica a pennello; integrazione plastica delle mancanze in composti di malta; adesione della pellicola pittorica mediante resine acriliche in emulsione; consolidamento delle fessurazioni con iniezioni di malta;
- stuccature, microstuccature e ripresentazione estetica con reintegrazione pittorica per velatura.

Affreschi e dipinti murali a tempera presenti: sulle pareti destra e sinistra del presbiterio con teoria di Santi (secolo XV); pilastro dell'arcata tamponata della navata e frammento sopra l'altare laterali della parete sinistra tamponata (secolo XV); in controfacciata con n. 2 dipinti raffiguranti Madonna con Bambino e i SS. Benedetto e Scolastica del 1520 e Madonna con Bambino e i SS. Giovanni Evangelista e Giacomo del 1486 di Agostino Sparapane (per questi ultimi si prevedono anche indagini diagnostiche, puntellatura dell'affresco centrale, bendaggi protettivi sulle parti a rischio caduta); dipinto a tempera dell'altare della navata sinistra del secolo XVIII (che sarà velinato sulla profonda fratturazione perimetrale e saranno rimosse parti metalliche inidonee); sul pilastro centrale, verso la navata sinistra (secolo XV)

- rimozione depositi incoerenti; distacco di parti a rischio caduta, preconsolidamento (ristabilimento parziale dell'adesione della coesione della pellicola pittorica con resine acriliche o altro prodotto per iniezioni);
- consolidamento per iniezioni di malta idraulica o altro prodotto per ristabilire l'adesione tra supporto e strati preparatori;
- pulitura con rimozione di strati di polvere sedimentata ed estrazione di sali solubili;
- rimozione delle stuccature inidonee;
- stuccature di fratturazioni e lacune mediante malta idonea;
- velatura e reintegrazione pittorica di lacune risarcite.

Tabernacolo lapideo del presbiterio del secolo XVI:

- rimozione depositi incoerenti e coerenti, come macchie;
- ristabilimento totale della coesione del materiale lapideo con silicato di etile;
- stuccature di fessurazioni e giunti a sottolivello;
- revisione cromatica e protettivo con cere microcristalline.

Soffitto a cassette del secolo XVI:

- indagini diagnostiche;
- rimozione depositi incoerenti;
- rimozione parti metalliche inidonee;
- distacco di parti a rischio caduta, preconsolidamento (ristabilimento parziale dell'adesione della pellicola pittorica con resine acriliche o altro prodotto sulle parti interessate da disgregazione e distacchi);
- disinfezione per nebulizzazione e/o pennello;
- rimozione di depositi coerenti tramite applicazione di solventi sulla base dei saggi di prova, operazioni meccaniche e pulitura dei depositi;
- consolidamento con ristabilimento totale dell'adesione della pellicola pittorica con resina acrilica a bassa concentrazione in emulsione;
- integrazione delle parti mancanti in essenza lignea quale l'originale e integrazione a tassellatura delle mancanze di profondità;
- stuccature delle fratture con materiale elastico tipo legno e stuccature finale con colla animale e gesso;
- velatura e protettivo finale.

Considerato che il progetto non prevede consolidamenti fondali e/o interventi in fondazione.

Esamina, oltremodo, la relazione archeologica redatta a seguito delle indagini geognostiche per la verifica della quota di imposta delle fondazioni e per la natura del terreno e presenze antropiche antiche.

Rilevato che tali indagini hanno rinvenuto a quota tra m -0,85/-1,30: terreno limoso sabbioso marrone chiaro con schegge lapidee e un frammento isolato di laterizio di epoca romana (coppo).

Considerato che sotto il profilo archeologico sono significativi le attività per il rifacimenti degli impianti e sottoservizi.

Considerato inoltre che gli interventi strutturali da eseguire su beni culturali devono essere progettati secondo quanto disposto dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54).

Verificato che il progetto è finalizzato all'incremento del livello di sicurezza di tutte le porzioni danneggiate e alla riduzione delle vulnerabilità del manufatto, nei confronti delle azioni orizzontali di natura sismica, riscontrate durante le operazioni di rilievo.

Considerato che il restauratore progettista, Romeo Bigini, è qualificato per i settori di competenza (nn. 1, 2, 3,4, 5, 7, 8) ai sensi della normativa vigente e in particolare ex art. 182 del citato Codice dei Beni Culturali, come da elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato con Decreto della DG Educazione e Ricerca di questo Ministero n. 183 del 21 dicembre 2018;

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene se nel rispetto delle prescrizioni indicate nel seguito e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

AUTORIZZA

l'esecuzione delle opere **nel rispetto della documentazione progettuale a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- la campagna di saggi stratigrafici proposta dovrà essere effettuata da parte di restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali, al fine di accertare l'eventuale presenza di elementi di pregio comunque da conservare. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta, prima dell'inizio delle relative lavorazioni, documentazione fotografica e descrittiva alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria (sottoscritta anche dal Restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati. Sulla base delle risultanze dei saggi stratigrafici, questo ufficio si riserva di valutare eventuali ulteriori prescrizioni e modifiche al progetto.
- per le operazioni di smontaggio di elementi lapidei o, più in generale, porzioni dei residui elementi decorativi ancora presenti si dovrà procedere in termini di catalogazione, schedatura ed eventuale ricollocazione a cura di personale qualificato (restauratore o archeologo).



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- i previsti interventi di **scuci-cuci** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento.

- tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, ivi compresi gli accorgimenti volti alla distinguibilità tra antico e completamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; le ricostruzioni plastiche di altari modanati e finiti a intonaci policromi; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali. Medesima prescrizione si intende anche per gli infissi di nuova realizzazione, sia lignei che in metallo, su disegno di quelli esistenti alla data del sisma, per i quali si chiedono i dettagli esecutivi e successivamente in corso d'opera campionature – anche parziali – prima della concreta installazione.

- le nuove pietre che dovranno integrare quelle di recupero per la ricostruzione dei paramenti esterni della chiesa dovranno essere simili a quelle recuperate e contemporaneamente essere compatibili e coerenti con la stratigrafia degli alzati, per quanto possibile dovranno rileggersi i segni delle buche pontae.

- per la ristilatura dei giunti di malta, ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza.

- per il **rifacimento degli intonaci interni ed esterni**, e successiva **tinteggiatura/velatura** si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali.

- con riferimento alla **pulitura delle superfici lapidee e degli intonaci storici** il progetto dovrà rifarsi alle seguenti metodologie: - pulitura a secco (minipistole a pressione controllata, bassa pressione, uso di garnet o ossido di alluminio): tale metodo costituisce una fase propedeutica che permette l'eliminazione dei depositi localizzati di particellato incoerente e coerente, con possibilità di maggiore controllo dei livelli di pulitura e quindi di conservazione delle finiture, delle patine storiche e della materia stessa; - pulitura ad acqua (nebulizzazione o atomizzazione): tale metodo, utilizzato in modo particolare per l'eliminazione del particellato deposto in parte incrostato, contribuisce ad una parziale dissoluzione delle croste nere, ha il vantaggio di poter intervenire attraverso l'orientamento del getto d'acqua, nelle superfici non esposte al naturale dilavamento, si contrappone lo svantaggio derivante dall'effetto prodotto dall'acqua nebulizzata sul materiale in termini di possibile eliminazione della durezza dello strato di indurimento superficiale della pietra, così come determinatosi nel corso del tempo o di compromissione della consistenza delle malte storiche (stilature dei giunti). Si dovrà pertanto verificare preventivamente l'esistenza e la consistenza di tale strato, nonché la consistenza delle malte originarie. La nebulizzazione o atomizzazione dovrà inoltre essere controllata qualora la superficie interessata sia costituita da pietre calcaree tenere o di grana fine o sussistano problemi di solubilità (pietre delicate o decoese, fenomeni di sfaldamento e microfessurazioni); - idropulitura a bassa pressione: metodo da adottare per le pavimentazioni e scalinate. Si chiede quindi che vengano valutati preliminarmente e definiti nel dettaglio sia il metodo fra quelli sopra indicati che i vari livelli di pulitura da raggiungere. Si intende escluso l'uso in particolare di lance ed idrosabbatura ad alta pressione.

- il manto dovrà essere ricomposto con coppi di recupero, la lattoneria dovrà essere in rame.

- **per il settore di competenza storico artistica:**

- le operazioni di rimozione delle ridipinture dell'altare maggiore in questa fase non si autorizzano e saranno oggetto di specifica valutazione in sede di sopralluogo per accertare l'epoca di esecuzione, presumibilmente del secolo XIX; analogamente per quelle dell'altare alla parete sinistra della navata maggiore;

- si dovranno prevedere e concordare le operazioni relative al restauro delle parti residuali dell'Altare della Palla ancora in situ (lesena, elementi in stucco e frammenti dipinti) non previste nel presente allegato progettuale; inoltre preventivamente alle operazioni di restituzione della parete crollata, si dovrà provvedere un attento recupero degli elementi frammentari riconducibili al portale laterale e altare in questione;

- l'utilizzo di resine acriliche o altro prodotto nella fase di preconsolidamento della pellicola pittorica dovrà essere concordata in corso d'opera con la scrivente Soprintendenza;

- tutte le operazioni di ripresentazione estetica e di reintegrazione pittorica dovranno essere concordate preventivamente con la scrivente Soprintendenza;

- *si dovrà tener conto delle opere mobili e degli elementi d'arredo, recuperati in fase emergenziale e custoditi nel deposito regionale di Santo Chiodo a Spoleto; prima del termine dei lavori tutte le opere appartenenti al corredo della chiesa siano ricollocate nella propria posizione originaria.* Si rimane in attesa ad integrazione del presente progetto di: a) elenco delle suddette opere in custodia presso il deposito di Santo Chiodo, nel quale sia specificate le condizioni conservative; b) richiesta di restituzione e trasporto di tali beni da condursi sotto la supervisione di restauratori qualificati ai sensi della normativa vigente.

- **per gli interventi degli impianti e sottoservizi**

le operazioni di scavo funzionali alla messa in opera degli impianti e sottoservizi e comunque comportanti movimenti terra, dovranno essere svolti sotto la supervisione di un archeologo professionista, a carico della committenza, che opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Le attività saranno documentate attraverso elaborati testuali, grafici e fotografici. Lo stesso professionista avrà cura di documentare adeguatamente gli elementi lapidei di reimpiego romani eventualmente presenti nel paramento, così da agevolare lo studio filologico e paleografico degli stessi. Dovrà essere trasmesso CV e recapiti per i necessari contatti.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica.

Trattandosi di immobile ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la ditta esecutrice dovrà essere in possesso delle necessarie qualificazioni di Legge nelle categorie OG2 e OS2-A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini

Responsabile istruttoria tutela storico artistica

Dott. Giovanni Luca Delogu

Responsabili istruttoria tutela architettonica

Arch. Vanessa Squadroni

VS / GLD / GS



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Da: territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it

A: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it;

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI" COMUNE DI NORCIA (PG) CUP E57H2000... (Prot.N. GE 2024/0022515)

Invio Prot.N. GE 2024/0022515

CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI, COMUNE DI NORCIA (PG) CUP E57H20002600001 CIG 88438976AD

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia Id. Decreto 395/2020: 572



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, lì 25/06/2024

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori
delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI" COMUNE DI NORCIA (PG)
CUP E57H20002600001 – CIG 88438976AD
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
Id. Decreto 395/2020: 572

Con riferimento alla Vs nota prot. n. CGRTS-0024030-P-18/06/2024, assunta al Protocollo Provinciale n. 21593 del 18/06/2024, si comunica che, per i contenuti del progetto esecutivo e la caratteristica puntuale dell'intervento, non si evidenziano modifiche tali da ritenersi rilevanti ai fini della conformità al Piano Provinciale (PTCP).

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione

Arch. Mauro Magrini

(Documento firmato digitalmente)

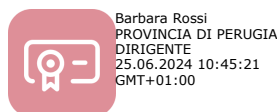


Il Dirigente del Servizio

Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione

Ing. Barbara Rossi

(Documento firmato digitalmente)



Provincia di Perugia Via Palermo, 21/c - 06129 Perugia (PG)

Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione - Tel. 0753681614 - Uff. Territorio e Pianificazione - Tel. 0753681343

www.provincia.perugia.it; territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it; barbara.rossi@provincia.perugia.it; ptcp@provincia.perugia.it;
mauro.magrini@provincia.perugia.it



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare_ 62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcossibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. *7404 02/02/2024*
Pr. 488/24 __ Class.7.10.5

Oggetto Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 e smi _ O.C. 105/2020 __ Progetto per la riparazione del danno con miglioramento sismico e restauro della Chiesa San Giovanni sita nel Comune di Norcia. Intervento per la ricostruzione degli edifici di culto danneggiati dal sisma dell'autunno 2016 e successivi. CUP E57H20002600001 – CIG 88438976AD __ Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia _ Id. Decreto 395/2020: 572 __ Convocazione della Conferenza permanente da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i. __ **Parere per Conferenza dei Servizi del 04.07.2024.**

Presidenza del Consiglio dei Ministri _ Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma
comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it
c.cocchetti@governo.it

Nucleo Carabinieri "Parco" di Norcia
Via Vespasia Polla n. 1 – 06046 Norcia (PG) –

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini
62039 Visso (Mc)

Ci riferiamo alla Vs. nota CGRTS-0024030-P-18/06/2024 pervenuta in data 18.06.2024 ed acquisita al prot. di questo Ente Parco al n. 6898 con la quale veniva convocata la Conferenza permanente da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i., per il giorno 04.07.2024, per l'esame della documentazione relativa all'intervento denominato: Progetto per la riparazione del danno con miglioramento sismico e restauro della Chiesa San Giovanni sita nel Comune di Norcia. Intervento per la ricostruzione degli edifici di culto danneggiati dal sisma dell'autunno 2016 e successivi. CUP E57H20002600001 – CIG 88438976AD __ Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia _ Id. Decreto 395/2020: 572

L'area oggetto di intervento ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990";
- In zona D "di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate," di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato

con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) con specificazione della sottozona D1 *in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la trasformazione di aree urbane*. Tra gli interventi ammissibili risultano presenti gli interventi di TR (Trasformazione): *comprendente gli interventi volti ad introdurre sostanziali innovazioni d'uso o di struttura nello stato dei luoghi per fini economici o sociali coerenti con le finalità del Parco, anche attraverso nuovi impegni di suolo per la formazione di nuovi insediamenti o sostituzioni o modificazioni radicali di tessuti insediativi o infrastrutturali, dirette sia al potenziamento delle strutture e degli usi in atto sia alla creazione di nuove sistemazioni paesistiche, anche in funzione di un miglioramento delle condizioni preesistenti e del recupero delle aree degradate* e tra gli usi compatibili risultano ricompresi UA (urbani ed abitativi): *comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive;*

– All'interno della ZSC-ZPS IT5210071 "*Monti Sibillini - versante umbro*".

Preso atto altresì che l'immobile risulta gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 24/08/2016 e seguenti.

Considerato che l'intervento proposto riguarda la realizzazione di interventi di riparazione e ripristino della Chiesa di S. Giovanni situata in piazza Nazario Sauro nel comune di Norcia (PG), che rientrano tra gli interventi programmati per la ricostruzione degli edifici di culto danneggiati dagli eventi sismici del 2016. A causa di questi eventi l'edificio ha riportato notevoli danni, sia sul prospetto frontale che su quello laterale. Inoltre il campanile è in parte crollato danneggiando la sagrestia. Allo stato attuale la chiesa presenta diffuse opere di puntellamento e opere provvisorie di messa in sicurezza. Gli interventi previsti riguardano interventi strutturali, con la ricostruzione delle strutture crollate (facciate, torre campanaria e porzione di cinta muraria in prossimità della stessa, altare, portale), interventi di ricostruzione e restauro e interventi sugli impianti. In particolare gli interventi principali previsti riguardano: - la ricostruzione delle murature crollate con pietra di recupero; - la riparazione delle murature danneggiate; - il miglioramento sismico mediante iniezioni di malta di calce idraulica e inserimento di tiranti. Si prevede inoltre la messa in sicurezza ed il restauro degli apparati decorativi interni. Viene precisato che in alcun modo le opere in progetto coinvolgeranno gli habitat comunitari riconosciuti.

RITENUTO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla Regione Umbria;

VISTA la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 "*Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza*" le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021;

PRESO ATTO della documentazione resa disponibile al Link: https://drive.google.com/file/d/1uR3tRURyjFrDh7Hpzrl3fny_QeTtABBD/view?usp=sharing e in particolare il format proponente per lo screening di valutazione di incidenza ambientale;

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE;

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 "*Monti Sibillini (versante umbro)*"

CONSIDERATO che l'intervento non risulta incompatibile con le suddette misure di conservazione.

RILEVATO che l'area di intervento è classificata dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) come "*Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie*".

Vista la perizia Chirettorologica redatta dal PhD Cristiano Spilinga in data 26.03.2024 e trasmessa con nota pervenuta in data 03.04.2024 prot.n.3649, la quale conclude nel modo seguente "*I lati collassati della Chiesa generano un'illuminazione significativa all'interno della stessa nonostante siano stati chiusi tramite pannelli di legno e siano presenti ponteggi internamente ed esternamente. Un ulteriore fattore importante da considerare è il tipo di accesso ai siti di rifugio per i Chiroterri, in quanto alcune specie necessitano aperture di grandi dimensioni (non inferiori a 15x30 cm), che consentono di raggiungere il roost in volo: solitamente questa tipologia è in relazione con siti di rifugio di grande volume (Agnelli et al., 2008). In questo caso l'accesso di potenziali specie animali sembra difficile dall'esterno a causa delle chiusure apportate tramite pannelli e della presenza di ponteggi ingombranti, non sono stati infatti osservati accumuli di guano tali da ipotizzare un utilizzo significativo della struttura. Pertanto, si ritiene che nel bene denominato CHIESA DI S. GIOVANNI situato in piazza Nazario Sauro a NORCIA, non siano attualmente presenti colonie significative né svernanti né riproduttive di Chiroterri.*"

VISTO il format valutatore per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, acquisito al sistema di archiviazione Paleo ID: 280490|01/07/2024|SEG_S2, dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati.

RITENUTO, pertanto, che lo screening dell'intervento in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e smi, sia da considerarsi con esito positivo;

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991.

Data per accertata dagli enti preposti la regolarità della domanda di autorizzazione dei lavori in oggetto, la completezza della documentazione secondo quanto previsto dalla normativa edilizia di riferimento e la conformità edilizia/urbanistica dell'immobile;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

La Legge 06-12-1991 n.394 e smi;

Il D.M. 03.02.1990;

Il D.P.R. 06.08.1993;

il DPR 357 /97;

la L. 241/90 e smi

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"*

Che ricorre l'urgenza al fine di esprimere il parere di competenza in sede di conferenza dei servizi speciale e quindi evitare che decorrano i termini massimi stabiliti dalla normativa vigente.

Considerato:

- Che le opere in oggetto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione, non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, comma 3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del D.M. 03.02.1990 e D.P.R. 06.08.1993);
- Che pertanto tali interventi appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione delle opere di cui sopra, sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.

Premesso tutto quanto sopra, con la presente, si **esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. ed ex art.5 DPR 357/97 e smi), in merito alla progettazione di cui in oggetto, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio, in sede di conferenza dei servizi.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali informazioni o chiarimenti si prega di contattare Paolo Tuccini o Alessandro Rossetti (tel. 0737 971563; e-mail: tuccini@sibillini.net).

Cordiali saluti

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile
Il Responsabile del Procedimento _ Funzionario Tecnico _ Paolo Tuccini



Il Direttore
Dott. Maria Laura Talamè



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

"INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI"

COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E57H20002600001 – CIG 88438976AD

Id. Decreto 395/2020: 572

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Archidiocesi di Spoleto - Norcia		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 572/2020		
Indirizzo immobile:	Piazza Nazario Sauro - Comune di Norcia (PG)		
Dati catastali:	foglio: 121	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.794955	Long. 13.094002	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Francesco Filippi		
Progettazione	Capogruppo mandatario: Arch. Anacleto Cleri		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana." e relativi allegati.

O.C. 126/2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti"

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"

Decreto commissariale n. 17/2024 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020 Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto – Norcia Interventi: - Allegato A variazione dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020; - Allegato B variazione dell'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022."

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0023493-A	14/06/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	---

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto".

PARERI

L'USR Umbria in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 14/06/2024 prot. CGRTS-0023493 la Determina dirigenziale n. 1192 del 12/06/2024 avente ad oggetto: "Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. Proposta di approvazione dell'intervento: "San Giovanni" - Chiesa sita nel Capoluogo del Comune di Norcia - (PG). id Decreto 17/2024: 572/2020. Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP: E57H20002600001. Euro 1.950.000,00.", in allegato, con relativa Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativa oltre alla documentazione di progetto.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** Esito positivo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sismica subordinato alla comunicazione del nominativo di Costruttore e/o del Collaudatore del Responsabile della Sezione Erogazione contributi e sismica dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'USR Umbria, in allegato;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- **SABAP DELL'UMBRIA:** (Prot. MIC-SABAP-UMB_UO2|24/10/2023|0020003-P) **"AUTORIZZA l'esecuzione delle opere nel rispetto della documentazione progettuale a condizione che siano rispettate [] prescrizioni"**, in allegato;
- **COMUNE DI NORCIA:** (Prot. Comune di Preci 0006759 del 20/09/2023) **intervento conforme con la vigente normativa**, in allegato;

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Umbria si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 1.950.000,00** (*unmilionenovecentocinquantamila/00*) di cui euro 1.467.320,00 per lavori ed euro 482.680,00 per somme a disposizione.

Che l'importo di **euro 1.950.000,00** (*unmilionenovecentocinquantamila/00*) risulta programmato interamente con l'O.C. 105/2020 così come aggiornata con Decreto commissariale n. 17/2024.

Dall'istruttoria dell'USR Umbria si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezziario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo programmato O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022 e Decreto commissariale 17/2024	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria (Proposta di approvazione CGRTS-0023493 del 16/06/2024)
€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0023493 del 16/06/2024)

COMMITTENTE: ARCIDIOCESI DI SPOLETO-NORCIA					
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DI SAN GIOVANNI					
CHIESA SITA NEL CAPOLUOGO di NORCIA - Categoria OG2					
QUADRO ECONOMICO LAVORI					
DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO	A SEGUITO DI GARA	VARIANTE	CONTABILITA' FINALE
A) Lavori					
IMPORTO LAVORI	€ 1.326.330,76	€ 1.326.330,76			
COSTI PER LA SICUREZZA	€ 140.989,24	€ 140.989,24			
A) TOTALE LAVORI	€ 1.467.320,00	€ 1.467.320,00		€ -	€ -
IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 1.326.330,76	€ 1.326.330,76	€ -	€ -	€ -
RIBASSO D'ASTA 20,000%			€ -	€ -	€ -
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 1.467.320,00	€ 1.467.320,00	€ -	€ -	€ -
B) Somme a disposizione					
IVA 10% sui lavori	€ 146.732,00	€ 146.732,00		€ -	€ -
Spese Tecniche progettazione	€ 102.079,69	€ 102.079,69			
Spese Tecniche esecuzione	€ 82.106,00	€ 82.106,00			
Somma spese tecniche prog. ed esec. al netto della sicurezza P. ed E	€ 145.926,51	€ 145.926,51			
Spese tecniche sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 38.259,18	€ 38.259,18			
C.N.P.A.I.A. 4%	€ 5.837,06	€ 5.837,06			
CASSA GEOMETRI 5% su spese tecniche sicurezza	€ 1.912,96	€ 1.912,96			
I.V.A. 22 % su Spese Tecniche e CASSE	€ 42.225,86	€ 42.225,86			
Spese Amministrative Diocesi	€ 21.173,20	€ 21.173,20			
Progetto restauratore qualificato	€ 16.219,00	€ 16.219,00			
I.V.A. 22 % su Spese Tecniche Restauratore	€ 3.568,18	€ 3.568,18			
Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 15.000,00	€ 15.000,00			
Assistenza archeologica durante le indagini geologiche-geognostiche - importo lordo	€ 312,00	€ 312,00			
Prove tecniche sui materiali e strutture - importo lordo	€ 6.237,27	€ 6.237,27			
COLLAUDI	€ 8.378,48	€ 8.378,48			
C.N.P.A.I.A. 4% su spese Collaudi	€ 335,14	€ 335,14		€ -	€ -
I.V.A. 22 % su Collaudi	€ 1.917,00	€ 1.917,00			
Imprevisti	€ 28.646,16	€ 28.646,16			€ -
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 482.680,00	€ 482.680,00		€ -	€ -
C) Totale A+B	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00		€ -	€ -
D) Economia di spesa da ribasso d'asta					€ -
TOTALE GENERALE (C+D)	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00		€ -	€ -

Il Funzionario istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti

Firmato digitalmente da:
Coccetti Claudia
Firmato il 27/06/2024 14:37
Seriale Certificato: 3517603
Valido dal 27/04/2024 al 27/04/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento all'“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI” COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E57H20002600001 – CIG 88438976AD
Id. Decreto 395/2020: 572

Visto quanto dichiarato dall'USR Umbria con Determina dirigenziale n. 1192 del 12/06/2024 ai sensi dell'O.C. n. 105/2020 avente ad oggetto: “Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. Proposta di approvazione dell'intervento: “San Giovanni” - Chiesa sita nel Capoluogo del Comune di Norcia - (PG). id Decreto 17/2024: 572/2020. Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP: E57H20002600001. Euro 1.950.000,00.”, acquisita al protocollo commissariale CGTRS-0023493 del 14/06/2024 alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e ammissibilità al contributo;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole
fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



ANDREA
CROCIONI
04.07.2024
08:20:47
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI"

COMUNE DI NORCIA (PG)

CUP E57H20002600001 – CIG 88438976AD

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

Id. Decreto 395/2020: 572

CODICE	Prot. CGRTS	Data	Titolo
EE	0012732	14/06/2024	Elenco dei Documenti
ELABORATI STATO DI FATTO			
SF.01	0012732	14/06/2024	Documentazione catastale
SF.02	0012732	14/06/2024	Inquadramento, Stralcio Catastale, PRG, Ortofoto, Stralcio Catasto Gregoriano
SF.03-06.1	0012732	14/06/2024	Rilievo architettonico quotato - Piante
SF.03.2	0012732	14/06/2024	Rilievo architettonico quotato - Sezioni
SF.03.3	0012732	14/06/2024	Rilievo architettonico - Prospetti
SF.03.4	0012732	14/06/2024	Sezioni / Fotopiani con elementi decorativi di pregio
SF.03.5	0012732	14/06/2024	Prospetti
SF.04-05	0012732	14/06/2024	Quadro fessurativo e tipologie strutturali – Piante e Prospetti
ELABORATI DI PROGETTO			
SP.01.R1	0012732	14/06/2024	Relazione Illustrativa Generale
SP.01.R2	0012732	14/06/2024	Relazione Storica
SP.01.R3	0012732	14/06/2024	Relazione archeologica
SP.01.1	0012732	14/06/2024	Piante - quadro riassuntivo delle superfici
SP.01.2	0012732	14/06/2024	Sezioni Foto-Piani con elementi decorativi di pregio
SP.01.3	0012732	14/06/2024	Prospetti
SP.01.4	0012732	14/06/2024	Demolizioni e ricostruzioni
SP.01.5	0012732	14/06/2024	Scheda tecnica di restauro
SP.01.6	0012732	14/06/2024	Elaborato tecnico delle coperture
RELAZIONE GEOLOGICA			
Sp.02.a	0012732	14/06/2024	Relazione Geologica, Idrogeologica, con valutazione dei parametri geotecnici del terreno, Indagini geognostiche litostratigrafiche
PROGETTO STRUTTURALE			
SP.02.b.c.	0012732	14/06/2024	Relazione Geotecnica e Relazione sulle fondazioni
SP.02.d	0012732	14/06/2024	Relazione di calcolo
SP.02.d allegato	0012732	14/06/2024	Allegato di calcolo
SP.02.f	0012732	14/06/2024	Relazione di valutazione della sicurezza
SP.02.g.S1	0012732	14/06/2024	Grafici esecutivi - Piante
SP.02.g.S2	0012732	14/06/2024	Grafici esecutivi – Prospetti e Sezioni
SP.02.g.S3	0012732	14/06/2024	Particolari costruttivi – Dettagli murature
SP.02.g.S4	0012732	14/06/2024	Particolari costruttivi – Tiranti e consolidamento volte
SP.02.g.S5	0012732	14/06/2024	Particolari costruttivi – Copertura
SP.02.i	0012732	14/06/2024	Relazione sui materiali
SP.02.l	0012732	14/06/2024	Piano di manutenzione
SP.02.m	0012732	14/06/2024	Relazione illustrativa
SP.02.mo	0012732	14/06/2024	Piano monitoraggio
SP.02.n	0012732	14/06/2024	Relazione di integrazione

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

SP.02.s.c.	0012732	14/06/2024	Relazione di validazione del software di calcolo
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI			
SP.04.1	0012732	14/06/2024	Relazione tecnica descrittiva – Calcoli illuminotecnici
SP.04.2	0012732	14/06/2024	Impianto elettrico – Impianto di illuminazione
SP.04.3	0012732	14/06/2024	Schema quadri elettrici
SP.04.4	0012732	14/06/2024	Verifica delle necessità della protezione dalle scariche atmosferiche
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
DF.01	0012732	14/06/2024	Planimetria, punti di ripresa fotografica antesisma
DF.02	0012732	14/06/2024	Planimetria, punti di ripresa fotografica postsisma
CME	0012732	14/06/2024	Computo metrico estimativo
EPU	0012732	14/06/2024	Elenco prezzi
AP	0012732	14/06/2024	Analisi prezzi
MAN	0012732	14/06/2024	Costo minimo manodopera
QTE	0012732	14/06/2024	Quadro tecnico economico
CSA	0012732	14/06/2024	Capitolato
CON	0012732	14/06/2024	Contratto d'appalto
DA.13	0012732	14/06/2024	Schema di contratto
SP.15.b	0012732	14/06/2024	Dichiarazione esclusione obbligatorietà Relazione Paesaggistica
DT.01	0012732	14/06/2024	Perizia asseverata
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA			
PS.01	0012732	14/06/2024	PSC
PS.02	0012732	14/06/2024	Analisi dei rischi
PS.03	0012732	14/06/2024	Layout di cantiere
PS.04	0012732	14/06/2024	Allegato Cronoprogramma – Relazione Cronoprogramma - Cronoprogramma
PS.05	0012732	14/06/2024	Costi sicurezza
PS.06	0012732	14/06/2024	Fascicolo dell'Opera
EME	0012732	14/06/2024	Gestione delle emergenze
-	0012732	14/06/2024	Dichiarazione Arch. Anacleto CLERI: iscrizione nell'elenco speciale e non superamento di quanto previsto per gli incarichi professionali (O.C.33/2017) e successive modifiche
-	0012732	14/06/2024	Dichiarazione Arch. Filippo FORMICA: iscrizione nell'elenco speciale e non superamento di quanto previsto per gli incarichi professionali (O.C.33/2017) e successive modifiche
-	0012732	14/06/2024	Dichiarazione Ing. Riccardo VETTURINI: iscrizione nell'elenco speciale e non superamento di quanto previsto per gli incarichi professionali (O.C.33/2017) e successive modifiche
-	0012732	14/06/2024	Dichiarazione Geom. Giorgio VITALI: iscrizione nell'elenco speciale e non superamento di quanto previsto per gli incarichi professionali (O.C.33/2017) e successive modifiche
-	0012732	14/06/2024	Dichiarazione Ing. Daniela ZACCARDI: iscrizione nell'elenco speciale e non superamento di quanto previsto per gli incarichi professionali (O.C.33/2017) e successive modifiche
-	0012732	14/06/2024	Dichiarazione Geol. Giancarlo CANTARELLI: iscrizione nell'elenco speciale e non superamento di quanto previsto per gli incarichi professionali (O.C.33/2017) e successive modifiche
-	0012732	14/06/2024	Atto di nomina RTP: Ing. Francesco FILIPPI da parte dell'Ordinario Diocesano del 24/03/2021
-	0012732	14/06/2024	Modello per la domanda di concessione del contributo firmata dall'RTP (ai sensi dell'O.C.105/2020)
-	0012732	14/06/2024	Dichiarazione del Soggetto Attuatore circa il non impiego di polizza assicurativa per indennizzi danni sisma
-	0012732	14/06/2024	Nuovo calcolo di parcella rivisto secondo le indicazioni (O.C.108/2020, art.4 – all.A)
-	0012732	14/06/2024	Contratto di appalto stipulato con i professionisti, compresa appendice ad integrazione del precedente con importo dei lavori aggiornato
-	0012732	14/06/2024	Contratto di appalto stipulato per la redazione di un progetto di restauro, Dott. Romeo BIGINI
-	0012732	14/06/2024	Allegato 1 DGR 1378/15: istanza autorizzazione e preavviso scritto RU/SISMICA/3S
-	0012732	14/06/2024	Parere favorevole conformità urbanistica – Rilascio Comune di Norcia – Settore "D" – Ufficio Pianificazione Territoriale...

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

-	0012732	14/06/2024	Autorizzazione con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, Rif. prott. 12209-A del 27/06/2023 e 18650-A del 05/10/2023
SIN	0012732	14/06/2024	Scheda sinottica rischio sismico

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016
Preg.mo Sen. Avv. Guido CASTELLI
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico
Sottoscritto mediante firma digitale
e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria

Oggetto: Sisma 2016. Ordinanza Comm.le n. 105/2020 e Decreto Comm.le n.17/2024, "Variazioni all'Allegato 1 dell'O.C.105/2020 e [...]".
Proposta di approvazione dell'intervento: "San Giovanni" - Chiesa sita nel Capoluogo del Comune di Norcia - (PG).
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto – Norcia.
id Decreto 17/2024: **572/2020**.
TRASMISSIONE PROPOSTA DI APPROVAZIONE.

In riferimento al progetto esecutivo relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro di "San Giovanni" – Chiesa sita nel Capoluogo del Comune di Norcia (PG), si trasmette in allegato, la Determina Dirigenziale n. 1192 del 12/06/2024 avente per oggetto:

Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto del Commissariale n. 17/2024. **Proposta di approvazione dell'intervento "San Giovanni" - Chiesa sita nel Capoluogo del Comune di Norcia (PG).**
id Decreto 17/2024: **572/2020**.

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto – Norcia.
CUP: E57H20002600001.

Euro 1.950.000,00.

Si comunica, inoltre, che gli elaborati componenti il progetto esecutivo sono consultabili e scaricabili al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1qBfOShhfFadlnRjKSNWzpfO-Sa7109F?usp=drive_link

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Geol. Francesco SAVI

Il Dirigente Vicario
Servizio Ricostruzione Pubblica
Ing. Gianluca FAGOTTI

FP/fs/cm

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

**Il Dirigente
Ing. Francesco PES**

Tel. +39 0742 630910
E-mail fpes@regione.umbria.it

Sezione Edifici pubblici e
Infrastrutture

**Il Responsabile
Geol. Francesco SAVI**

Tel. +39 0742 630745
E-mail fsavi@regione.umbria.it

PEC:
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Servizio Ricostruzione Pubblica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1192 DEL 12/06/2024

OGGETTO: Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024.
Proposta di approvazione dell'intervento: "San Giovanni" - Chiesa sita nel Capoluogo del Comune di Norcia - (PG).
id Decreto 17/2024: 572/2020.
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.
CUP: E57H20002600001.
Euro 1.950.000,00.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*" e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l'art. 1, comma 449, della L. n.234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2021) ai sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: <<4-sexies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022>>, prorogato poi con

Legge del 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 comma 738, fino al 31 dicembre 2023 e nuovamente prorogato, con Legge 30 dicembre 2023 n. 213, art. 1 comma 412 con cui è stato aggiunto il comma 4-octies specifico, fino al 31 dicembre 2024;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario il Sen. Avv. Guido Castelli, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018 n.109;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45, di seguito decreto legge e, in particolare:

- *articolo 1*: commi 4 (Gestione straordinaria), 4-sexies (Stato d'emergenza, *aggiunto dall'art.1, comma 449 legge n.234/2021*) e 5 (Presidenti di Regione-Vice Commissari);
- *articolo 2*: (Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari);
- *articolo 3*: (Istituzione Uffici speciali per la ricostruzione post sisma - U.S.R.);
- *articolo 4*: comma 4, (Contabilità speciali aperte per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario Straordinario);
- *articolo 14*: (Ricostruzione pubblica);
- *articolo 15*: (Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali);

Viste le Ordinanze del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.2/2016, n.4/2017, n.5/2017, n.6/2018, n.1/2019, n.2/2019, n.6/2020, n.12/2020, n.1/2021, n.10/2021, n.1/2022, n.3/2022, n. 5/2022, n.1/2023 e n.1/2024, nonché le Determinazioni Direttoriali n.1516/2021, n.1697/2021, n.1793/2021, n.2440/2022, n.2591/2022 e n.2685/2022 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la ricostruzione Umbria per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto legge 189/2016, nonché definita la dotazione organica dell'USR Umbria, e attribuiti gli incarichi inerenti alla predetta struttura. In particolare con l'ordinanza n.10/2021, ex art.1 co. 4, è stato stabilito che nell'ambito della ricostruzione pubblica, gli atti di natura gestionale, attribuiti dal decreto medesimo e dalle Ordinanze del Commissario straordinario al vice commissario ricostruzione Umbria, sono delegati al Dirigente del Servizio Ricostruzione pubblica;

Vista l'ordinanza del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.5 del 9 marzo 2020, con la quale è stata disciplinata la procedura di liquidazione delle somme di cui alla contabilità speciale n.6040 istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto legge 189/2016;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 105 del 2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*" e nello specifico l'art. 4 co. 3 il quale prevede che "*I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza*";

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 395/2020 "*Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la*

Conferenza Episcopale Italiana.” Con specifico riferimento all’art. 1 co.1 con il quale viene costituito un elenco unico degli interventi che “...costituisce revisione dell’allegato A dell’ordinanza n. 105/2020 ai sensi dell’art. 5 comma 3, nonché ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020”;

Vista l’Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 126/2022 “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*” con la quale è approvato il “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022”;

Visto il Decreto n. 17 del 17 gennaio 2024 “*Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020... [...]*”

Visto il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”.

Premesso che:

- il Decreto del Commissario straordinario n. 395 del 30 dicembre 2020 “*Elenco unico degli edifici di culto [...]*” stabilisce all’art.2 co.5 che le “*Diocesi e gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti sono individuati, in quanto soggetti attuatori, quali soggetti responsabili per tutti gli interventi, ivi compresi quelli per i quali subentrano nei procedimenti già avviati dal MiBACT*”. Nell’allegato 1 del suddetto decreto è ricompreso, tra gli altri, l’intervento “**San Giovanni**” (id: 572/2020) nel comune di Norcia - (PG), assegnatario di un contributo di euro 1.500.000,00;
- l’Ordinanza del Commissario straordinario del Governo n.132 del 2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*”, ricomprende nell’allegato 1, l’intervento “**San Giovanni**” (ID: 572/2020) nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di euro 1.500.000,00;
- il Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 “*Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020*” individua nell’Allegato A - “*Variazione dell’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020*” l’intervento “**San Giovanni**” - Chiesa sita nel Capoluogo del Comune di Norcia - (PG) assegnatario di un contributo totale pari ad **euro 1.950.000,00**.
- L’intervento in oggetto viene individuato come segue:

DENOMINAZIONE EDIFICIO DI CULTO:	San Giovanni
INDIRIZZO:	Piazza Nazario Sauro - Comune di Norcia – (PG) (Foglio 121 - part. A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto – Norcia C.F.: 93003360547
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON D.C. 395/2020:	Euro 1.500.000,00
ID DECRETO COMM.LE 17/2024:	572/2020
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON O.C. 132/2020:	Euro 1.500.000,00
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON D.C. n. 17 del 17/01/2024 A SEGUITO RIMODULAZIONE	Euro 1.950.000,00

Preso atto che in data 27/12/2023 prot. n. 0039121 e successive integrazioni, l’Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore, ha inviato a mezzo PEC all’USR Umbria il progetto esecutivo completo in formato digitale, relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell’intervento “**San Giovanni**” sito nel Comune di Norcia.

Atteso che a seguito dell’istruttoria tecnico amministrativa di cui sopra - propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell’U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture, del progetto esecutivo finalizzata all’approvazione da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell’art.4 co.3 dell’O.C 105/2020 - il cui verbale conclusivo è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 - Verbale istruttoria), l’Ufficio ha valutato positivamente

tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l'ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

Dato atto che il contributo ammissibile per il progetto esecutivo risulta pari a **Euro 1.950.000,00 (Euro unmilionenovecentocinquantamila/00)**, di cui Euro 1.467.320,00 per lavori, suddivisi in euro 1.326.330,76 per lavori soggetti a ribasso e euro 140.989,24 per costi della sicurezza, ed Euro 482.680,00 per somme a disposizione, come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

COMMITTENTE: ARCIDIOCESI DI SPOLETO-NORCIA LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DI SAN GIOVANNI CHIESA SITA NEL CAPOLUOGO di NORCIA - Categoria OG2 QUADRO ECONOMICO LAVORI					
DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO	A SEGUITO DI GARA	VARIANTE	CONTABILITA' FINALE
A) Lavori					
IMPORTO LAVORI	€ 1.326.330,76	€ 1.326.330,76			
COSTI PER LA SICUREZZA	€ 140.989,24	€ 140.989,24			
A) TOTALE LAVORI	€ 1.467.320,00	€ 1.467.320,00		€ -	€ -
IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 1.326.330,76	€ 1.326.330,76	€ -	€ -	€ -
RIBASSO D'ASTA 20,000%			€ -	€ -	€ -
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 1.467.320,00	€ 1.467.320,00	€ -	€ -	€ -
B) Somme a disposizione					
IVA 10% sui lavori	€ 146.732,00	€ 146.732,00		€ -	€ -
Spese Tecniche progettazione	€ 102.079,69	€ 102.079,69			
Spese Tecniche esecuzione	€ 82.106,00	€ 82.106,00			
Somma spese tecniche prog. ed esec. al netto della sicurezza P. ed E	€ 145.926,51	€ 145.926,51			
Spese tecniche sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 38.259,18	€ 38.259,18			
C.N.P.A.I.A. 4%	€ 5.837,06	€ 5.837,06			
CASSA GEOMETRI 5% su spese tecniche sicurezza	€ 1.912,96	€ 1.912,96			
I.V.A. 22 % su Spese Tecniche e CASSE	€ 42.225,86	€ 42.225,86			
Spese Amministrative Diocesi	€ 21.173,20	€ 21.173,20			
Progetto restauratore qualificato	€ 16.219,00	€ 16.219,00			
I.V.A. 22 % su Spese Tecniche Restauratore	€ 3.568,18	€ 3.568,18			
Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 15.000,00	€ 15.000,00			
Assistenza archeologica durante le indagini geologiche-geognostiche - importo lordo	€ 312,00	€ 312,00			
Prove tecniche sui materiali e strutture - importo lordo	€ 6.237,27	€ 6.237,27			
COLLAUDI	€ 8.378,48	€ 8.378,48			
C.N.P.A.I.A. 4% su spese Collaudi	€ 335,14	€ 335,14		€ -	€ -
I.V.A. 22 % su Collaudi	€ 1.917,00	€ 1.917,00			
Imprevisti	€ 28.646,16	€ 28.646,16			€ -
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 482.680,00	€ 482.680,00		€ -	€ -
C) Totale A+B	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00		€ -	€ -
D) Economia di spesa da ribasso d'asta					€ -
TOTALE GENERALE (C+D)	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00		€ -	€ -

Rilevato che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Umbria, Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture;

Visto l'esito istruttorio positivo dell'Ufficio con il quale si è proceduto alla verifica tecnica e amministrativa della documentazione inviata con note pec prot. USR-E n. prot. n.0039121 del 27/12/2023 e successive integrazioni dall'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di Soggetto attuatore, conservata agli atti, a cui resta la piena ed esclusiva responsabilità degli atti prodotti;

Ritenuto, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttoria) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 dell'intervento "San Giovanni" di cui al di cui al Decreto Comm.le n.17/2024 – ID: 572/2020 per un importo di **Euro 1.950.000,00**;

Atteso che l'importo da concedere pari a **Euro 1.950.000,00 (Euro unmilionenovecentocinquantamila/00)**, di cui Euro 1.467.320,00 per lavori, suddivisi in euro 1.326.330,76 per lavori soggetti a ribasso e euro 140.989,24 per costi della sicurezza, ed Euro 482.680,00 per somme a disposizione, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo rientra nell'importo assegnato con Allegato A del Decreto Comm.le 17/2024;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dall'Arcidiocesi Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore e acquisita al prot. USR-E con n. 0039121 del 27/12/2023 e successive integrazioni, conservata agli atti, relativa al progetto esecutivo dell'intervento "San Giovanni";
2. di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria);
3. di proporre al Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020, l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento "San Giovanni", nel comune di Norcia, come sinteticamente specificato:

DENOMINAZIONE EDIFICIO DI CULTO:	San Giovanni
INDIRIZZO:	Piazza Nazario Sauro - Comune di Norcia – (PG) (Foglio 121 - part. A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto – Norcia C.F.: 93003360547
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON D.C. 395/2020:	Euro 1.500.000,00
ID DECRETO COMM.LE 17/2024:	572/2020
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON O.C. 132/2020:	Euro 1.500.000,00
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON D.C. n. 17 del 17/01/2024 A SEGUITO RIMODULAZIONE	Euro 1.950.000,00

per un importo complessivo di **Euro 1.950.000,00 (Euro unmilionenovecentocinquantamila/00)**, di cui Euro 1.467.320,00 per lavori, suddivisi in euro 1.326.330,76 per lavori soggetti a ribasso e euro 140.989,24 per costi della sicurezza, ed Euro 482.680,00 per somme a disposizione, come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

COMMITTENTE: ARCIDIOCESI DI SPOLETO-NORCIA LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DI SAN GIOVANNI CHIESA SITA NEL CAPOLUOGO di NORCIA - Categoria OG2 QUADRO ECONOMICO LAVORI					
DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO	A SEGUITO DI GARA	VARIANTE	CONTABILITA' FINALE
A) Lavori					
IMPORTO LAVORI	€ 1.326.330,76	€ 1.326.330,76			
COSTI PER LA SICUREZZA	€ 140.989,24	€ 140.989,24			
A) TOTALE LAVORI	€ 1.467.320,00	€ 1.467.320,00		€ -	€ -
IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 1.326.330,76	€ 1.326.330,76	€ -	€ -	€ -
RIBASSO D'ASTA 20,000%			€ -	€ -	€ -
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 1.467.320,00	€ 1.467.320,00	€ -	€ -	€ -
B) Somme a disposizione					
IVA 10% sui lavori	€ 146.732,00	€ 146.732,00		€ -	€ -
Spese Tecniche progettazione	€ 102.079,69	€ 102.079,69			
Spese Tecniche esecuzione	€ 82.106,00	€ 82.106,00			
Somma spese tecniche prog. ed esec. al netto della sicurezza P. ed E	€ 145.926,51	€ 145.926,51			
Spese tecniche sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 38.259,18	€ 38.259,18			
C.N.P.A.I.A. 4%	€ 5.837,06	€ 5.837,06			
CASSA GEOMETRI 5% su spese tecniche sicurezza	€ 1.912,96	€ 1.912,96			
I.V.A. 22 % su Spese Tecniche e CASSE	€ 42.225,86	€ 42.225,86			
Spese Amministrative Diocesi	€ 21.173,20	€ 21.173,20			
Progetto restauratore qualificato	€ 16.219,00	€ 16.219,00			
I.V.A. 22 % su Spese Tecniche Restauratore	€ 3.568,18	€ 3.568,18			
Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 15.000,00	€ 15.000,00			
Assistenza archeologica durante le indagini geologiche-geognostiche - importo lordo	€ 312,00	€ 312,00			
Prove tecniche sui materiali e strutture - importo lordo	€ 6.237,27	€ 6.237,27			
COLLAUDI	€ 8.378,48	€ 8.378,48			
C.N.P.A.I.A. 4% su spese Collaudi	€ 335,14	€ 335,14		€ -	€ -
I.V.A. 22 % su Collaudi	€ 1.917,00	€ 1.917,00			
Imprevisti	€ 28.646,16	€ 28.646,16			€ -
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 482.680,00	€ 482.680,00		€ -	€ -
C) Totale A+B	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00		€ -	€ -
D) Economia di spesa da ribasso d'asta					€ -
TOTALE GENERALE (C+D)	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00		€ -	€ -

4. di prendere atto che l'importo da concedere pari a Euro **1.950.000,00** rientra nell'importo assegnato con Allegato A del Decreto Commissariale 17/2024 e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016;
5. di dare atto, altresì, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria – USR Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 11/06/2024

L'Istruttore
Corrado Mattioli
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 11/06/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Francesco Savi
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Foligno lì 12/06/2024

Il Dirigente
- Gianluca Fagotti
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



D.L. 17 ottobre 2016, n.189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”

Decreto Commissariale n.17 del 17 gennaio 2024 “Variazioni all’Allegato 1 dell’O.C. n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’O.C. n. 105/2020.” - ID 572

PROGETTO ESECUTIVO

“San Giovanni” - Chiesa sita nel Capoluogo del Comune di Norcia - (PG)
Lavori di miglioramento sismico e restauro.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Propedeutica alla proposta di approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente ai sensi dell’art.4 co.3 dell’O.C. n.105/2020

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	Ordinanza n.105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”. Ordinanza n.132/2022: “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi; ... [...]”. Decreto Comm.le n.17/2024 “Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020... [...]”		
Ente Proprietario Edificio:	Arcidiocesi di Spoleto - Norcia		
Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Spoleto - Norcia		
Responsabile Tecnico della Procedura	RTP: Ing. Francesco FILIPPI Atto di nomina dell’Ordinario Diocesano del 24/03/2021 acquisito con prot.USR-E-0039121 del 27/12/2023		
Localizzazione Edificio:	Piazza Nazario Sauro - Comune di Norcia – (PG)		
	Foglio 121 – part. A riferito al N.C.E.U.		
	Coordinate di georeferenziazione del progetto:	Latitudine 42,794955° N	Longitudine 13,094002° E
Superficie Utile Edificio:	mq. 495 circa		
Importo intervento assegnato con Ordinanza Commissariale n.105/2020	€ 1.500.000,00 ID ORDINANZA: 592		
Importo intervento assegnato con Decreto Commissariale n.17/2024	€ 1.950.000,00 ID ORDINANZA: 572		
C.U.P.	E57H20002600001		
Tipologia dell’intervento	<input type="checkbox"/> Rafforzamento Locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> Demolizione / Ricostruzione <input type="checkbox"/> Delocalizzazione con nuova costruzione <input type="checkbox"/> Altro:		



Livello di progettazione	<input type="checkbox"/> Definitivo <input checked="" type="checkbox"/> Esecutivo
Verifica e trasmissione degli elaborati del Progetto Esecutivo, (da parte del Responsabile Tecnico della Procedura ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del D.P.R..445/2000)	Prot._USR_E n.0039121 del 27/12/2023 e successive integrazioni a completamento del Progetto Esecutivo

Affidamento dei servizi tecnici Progettazione Esecutiva:	<p>Contratto di appalto per lo svolgimento dei servizi di Ingegneria e Architettura del 15/09/2021 poi aggiornato il 12/04/2024. Prot._USR_E n.0012732 del 17/04/2024</p> <p>➤ RTP: Arch. Anacleto CLERI – (capogruppo mandatario) Ing. Riccardo VETTURINI - (mandante) Ing. Daniela ZACCARDI - (mandante) Geom. Giorgio VITALI - (mandante) Arch. Filippo FORMICA - (mandante) Geol. Giancarlo CANTARELLI - (mandante) Arch. Carlo VITALI - (giovane professionista)</p>
A - <u>Prestazioni principali</u> Progettazione architettonica, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e D.L.:	<p>➤ Arch. Anacleto CLERI – legale rappresentante di ARAUT ENGINEERING - Via Largo Marchisielli, 3B – Foligno - (PG) Numero iscrizione all'Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia al n.385 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_012527_2017</p>
B - <u>Prestazioni parziali</u> Progettazione strutturale, Progettazione impiantistica Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione Contabilità dei lavori, assistenza al collaudo – Tutto l'RTP coinvolto nella progettazione e D.L.:	<p>➤ Ing. Riccardo VETTURINI – Corso Cavour, 84 – Foligno – (PG) Numero iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A1159 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_005558_2017</p> <p>➤ Ing. Daniela ZACCARDI - Numero iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A1983 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_000185_2017</p> <p>➤ Geom. Giorgio VITALI- Numero iscrizione all'Albo professionale della Provincia di Perugia al n. 2474 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_013522_2017</p>
C - <u>Prestazioni specialistiche</u> <ul style="list-style-type: none"> Indagini e relazione geologica Relazione storico-critica per edificio vincolato ai sensi D.Lgs 42/2004 	<p>➤ Geol. Giancarlo CANTARELLI - Via Oberdan, 49 – Foligno - (PG) Numero iscrizione all'Ordine dei Geologi della Regione Umbria al n.157 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_009367_2017</p>
	<p>➤ Arch. Anacleto CLERI</p>
Importo aggiudicazione: (ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020)	<p>Euro 184.185,69 + Inarcassa e I.v.a. (a base d'asta: Euro 263.122,42 - ribasso del 30% ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020) Appendice al contratto per lo svolgimento dei servizi di ingegneria ed architettura trasmessa con Prot. USR-E- 0012732 del 17/04/2024</p>
Progetto di restauro <ul style="list-style-type: none"> Redazione schede tecniche di restauro apparati decorativi Computo metrico estimativo 	<p>Contratto di appalto per lo svolgimento dei servizi tecnici per la redazione del progetto di restauro degli apparati decorativi e/o beni artistici, del 26/06/2023. Prot._USR_E n.0012732 del 17/04/2024</p> <p>➤ Restauratore Dott. Romeo BIGINI – Via Nazionale, 75 – Urbino –(PU) iscritto nell'elenco dei nominativi abilitati all'esercizio della professione restauratore dei beni culturali ex art.182 D.Lgs.42/2004 – iscritta all'anagrafe degli esecutori Importo contratto appalto servizio: Euro 16.219,00 + I.v.a. 22% (già scontato del 30% in quanto affidamento diretto)</p>



B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*.

OCSR n.16/2017 *“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 [...]”*

OCSR n.105/2020 *“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”*, e in particolare il p.to.4 dell’allegato C come modificato dall’OCSR 111/2021: *“Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, **ove possibile**, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.”*.

Con Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 395 del 30/12/2020 *“Elenco unico degli edifici di culto [...]”* è stato disposto l’elenco unico degli edifici di culto di cui all’allegato 1 nel quale, tra l’altro, è ricompreso l’intervento sull’edificio di culto di **“San Giovanni”** – Chiesa sita nel capoluogo del Comune di Norcia - (PG), assegnatario un importo di Euro 1.500.000,00.

OCSR n.132/2022 *“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”*. Nell’allegato 1 vengono individuati gli interventi finanziabili.

Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, con ID decreto n. 714/2020, l’edificio di culto di **“San Giovanni”** Chiesa sita nel capoluogo del Comune di Norcia - (PG), assegnatario un importo di Euro 1.500.000,00.

Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 *“Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020”*. Nell’ Allegato A - *“Variazione dell’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020”* è ricompreso l’intervento di **“San Giovanni”** – Chiesa sita nel capoluogo del Comune di Norcia - (PG), incrementando l’importo del contributo ad **Euro 1.950.000,00**.

C) ATTI

ATTO	OGGETTO
• “Scheda Rilievo del Danno Ai Beni Culturali-Chiese” modello A-DC	Scheda 003 del 21/02/2017 Esito: Inagibilità totale
• Comune di Norcia: Ordinanza sindacale di inagibilità	Ordinanza Sindacale di Inagibilità totale n.119 del 25/06/2021
• Arcidiocesi di Spoleto-Norcia (PG) Dichiarazione assicurazione per indennizzi danni sisma	Con nota Prot.USR_E_0039121 del 27/12/2023, il soggetto attuatore dichiara di non utilizzare l’indennizzo assicurativo per l’intervento in oggetto.

D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

PROT.E	0039121	27/12/2023	Presentazione Progetto Esecutivo firmato digitalmente
PROT.U	0005932	20/02/2024	Richiesta integrazione a completamento del Progetto Esecutivo
PROT.E	0012732	17/04/2024	Presentazione Integrazioni Progetto Esecutivo
PROT.E	0015548	10/05/2024	Presentazione Integrazioni Progetto Esecutivo
PROT.E	0017020	22/05/2024	Presentazione Integrazioni Progetto Esecutivo



E) PARERI / AUTORIZZAZIONI ACQUISITE

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
• MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria	Autorizzazione con prescrizioni alla esecuzione dei lavori – D.Lgs. 42/2004, art. 21, comma 4, e art. 22. Acquisita al Prot. USR_E_n.0039121 del 27/12/2023
• Comune di Norcia – Area Territorio - Ufficio Edilizia Privata	Parere favorevole di conformità urbanistica con la vigente normativa. Acquisito al Prot._USR_E_n.0039121del 27/12/2023
• USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata	Autorizzazione sismica preventiva Prot._USR_U_ n.0017597 del 27/05/2024

F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	Prot.	Data	Titolo
EE	0012732	17/04/2024	Elenco dei Documenti
ELABORATI STATO DI FATTO			
SF.01	0012732	17/04/2024	Documentazione catastale
SF.02	0012732	17/04/2024	Inquadramento, Stralcio Catastale, PRG, Ortofoto, Stralcio Catasto Gregoriano
SF.03-06.1	0012732	17/04/2024	Rilievo architettonico quotato - Piante
SF.03.2	0012732	17/04/2024	Rilievo architettonico quotato - Sezioni
SF.03.3	0012732	17/04/2024	Rilevo architettonico - Prospetti
SF.03.4	0012732	17/04/2024	Sezioni / Fotopiani con elementi decorativi di pregio
SF.03.5	0012732	17/04/2024	Prospetti
SF.04-05	0012732	17/04/2024	Quadro fessurativo e tipologie strutturali – Piante e Prospetti
ELABORATI DI PROGETTO			
SP.01.R1	0012732	17/04/2024	Relazione Illustrativa Generale
SP.01.R2	0012732	17/04/2024	Relazione Storica
SP.01.R3	0012732	17/04/2024	Relazione archeologica
SP.01.1	0012732	17/04/2024	Piante - quadro riassuntivo delle superfici
SP.01.2	0012732	17/04/2024	Sezioni Foto-Piani con elementi decorativi di pregio
SP.01.3	0012732	17/04/2024	Prospetti
SP.01.4	0012732	17/04/2024	Demolizioni e ricostruzioni
SP.01.5	0012732	17/04/2024	Scheda tecnica di restauro
SP.01.6	0012732	17/04/2024	Elaborato tecnico delle coperture
RELAZIONE GEOLOGICA			
Sp.02.a	0012732	17/04/2024	Relazione Geologica, Idrogeologica, con valutazione dei parametri geotecnici del terreno, Indagini geognostiche litostratigrafiche
PROGETTO STRUTTURALE			
SP.02.b.c.	0012732	17/04/2024	Relazione Geotecnica e Relazione sulle fondazioni
SP.02.d	0012732	17/04/2024	Relazione di calcolo
SP.02.d allegato	0012732	17/04/2024	Allegato di calcolo
SP.02.f	0012732	17/04/2024	Relazione di valutazione della sicurezza
SP.02.g.S1	0012732	17/04/2024	Grafici esecutivi - Piante
SP.02.g.S2	0012732	17/04/2024	Grafici esecutivi – Prospetti e Sezioni
SP.02.g.S3	0012732	17/04/2024	Particolari costruttivi – Dettagli murature
SP.02.g.S4	0012732	17/04/2024	Particolari costruttivi – Tiranti e consolidamento volte
SP.02.g.S5	0012732	17/04/2024	Particolari costruttivi – Copertura
SP.02.i	0012732	17/04/2024	Relazione sui materiali
SP.02.l	0012732	17/04/2024	Piano di manutenzione
SP.02.m	0012732	17/04/2024	Relazione illustrativa
SP.02.mo	0012732	17/04/2024	Piano monitoraggio
SP.02.n	0012732	17/04/2024	Relazione di integrazione
SP.02.s.c.	0012732	17/04/2024	Relazione di validazione del software di calcolo
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI			



SP.04.1	0012732	17/04/2024	Relazione tecnica descrittiva – Calcoli illuminotecnici
SP.04.2	0012732	17/04/2024	Impianto elettrico – Impianto di illuminazione
SP.04.3	0012732	17/04/2024	Schema quadri elettrici
SP.04.4	0012732	17/04/2024	Verifica delle necessità della protezione dalle scariche atmosferiche
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
DF.01	0012732	17/04/2024	Planimetria, punti di ripresa fotografica antesisma
DF.02	0012732	17/04/2024	Planimetria, punti di ripresa fotografica postsisma
CME	0017020	22/05/2024	Computo metrico estimativo
EPU	0012732	17/04/2024	Elenco prezzi
AP	0012732	17/04/2024	Analisi prezzi
MAN	0012732	17/04/2024	Costo minimo manodopera
QTE	0017020	22/05/2024	Quadro tecnico economico
CSA	0012732	17/04/2024	Capitolato
CON	0012732	17/04/2024	Contratto d'appalto
DA.13	0012732	17/04/2024	Schema di contratto
SP.15.b	0012732	17/04/2024	<i>Dichiarazione esclusione obbligatorietà Relazione Paesaggistica</i>
DT.01	0012732	17/04/2024	Perizia asseverata
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA			
PS.01	0039121	27/12/2023	PSC
PS.02	0039121	27/12/2023	Analisi dei rischi
PS.03	0039121	27/12/2023	Layout di cantiere
PS.04	0039121	27/12/2023	Allegato Cronoprogramma – Relazione Cronoprogramma - Cronoprogramma
PS.05	0039121	27/12/2023	Costi sicurezza
PS.06	0039121	27/12/2023	Fascicolo dell'Opera
EME	0039121	27/12/2023	Gestione delle emergenze
ALLEGATI AL PROGETTO			
-	0012732	17/04/2024	Dichiarazione Arch. Anacleto CLERI: iscrizione nell'elenco speciale e non superamento di quanto previsto per gli incarichi professionali (O.C.33/2017) e successive modifiche
-	0012732	17/04/2024	Dichiarazione Arch. Filippo FORMICA: iscrizione nell'elenco speciale e non superamento di quanto previsto per gli incarichi professionali (O.C.33/2017) e successive modifiche
-	0012732	17/04/2024	Dichiarazione Ing. Riccardo VETTURINI: iscrizione nell'elenco speciale e non superamento di quanto previsto per gli incarichi professionali (O.C.33/2017) e successive modifiche
-	0012732	17/04/2024	Dichiarazione Geom. Giorgio VITALI: iscrizione nell'elenco speciale e non superamento di quanto previsto per gli incarichi professionali (O.C.33/2017) e successive modifiche
-	0012732	17/04/2024	Dichiarazione Ing. Daniela ZACCARDI: iscrizione nell'elenco speciale e non superamento di quanto previsto per gli incarichi professionali (O.C.33/2017) e successive modifiche
-	0015548	10/05/2024	Dichiarazione Geol. Giancarlo CANTARELLI: iscrizione nell'elenco speciale e non superamento di quanto previsto per gli incarichi professionali (O.C.33/2017) e successive modifiche
-	0039121	27/12/2023	Atto di nomina RTP: Ing. Francesco FILIPPI da parte dell'Ordinario Diocesano del 24/03/2021
-	0039121	27/12/2023	Modello per la domanda di concessione del contributo firmata dall'RTP (ai sensi dell'O.C.105/2020)
-	0039121	27/12/2023	Dichiarazione del Soggetto Attuatore circa il non impiego di polizza assicurativa per indennizzi danni sisma
-	0012732	17/04/2024	Nuovo calcolo di parcella rivisto secondo le indicazioni (O.C.108/2020, art.4 – all.A)
-	0012732	17/04/2024	Contratto di appalto stipulato con i professionisti, compresa appendice ad integrazione del precedente con importo dei lavori aggiornato
-	0012732	17/04/2024	Contratto di appalto stipulato per la redazione di un progetto di restauro, Dott. Romeo BIGINI
-	0012732	17/04/2024	Allegato 1 DGR 1378/15: istanza autorizzazione e preavviso scritto RU/SISMICA/3S
-	0039121	27/12/2023	Parere favorevole conformità urbanistica – Rilascio Comune di Norcia – Settore "D" – Ufficio Pianificazione Territoriale...
-	0039121	27/12/2023	Autorizzazione con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, <i>Rif. proff. 12209-A del 27/06/2023 e 18650-A del 05/10/2023</i>
SIN	0012732	17/04/2024	Scheda sinottica rischio sismico



II. – ISTRUTTORIA

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo;

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato ante-sisma di fatto e del danno, estratto dalla Relazione Illustrativa Generale – (Elaborato SP.01.R1):

"La Chiesa di San Giovanni, realizzata probabilmente nel '300 a ridosso delle mura castellane; fu una delle due collegiate di Norcia, ma l'edificio attuale è il risultato di profonde trasformazioni, causate soprattutto dai terremoti e dalle successive ricostruzioni.

Storicamente i terremoti che furono le cause di tali trasformazioni furono quelli del 1328 del 1567, 1703 e 1730. Si ipotizza che la chiesa fu concepita con tre navate, una principale e due laterali, infatti la navata principale, presenta su entrambi i fianchi delle arcate ogivali che determinano una connessione tra le navate. Successivamente nel tempo a causa dei fenomeni sismici queste furono andate distrutte, come si evince da questa pianta della città, realizzata da Giacomo Lauro con il nome di "L'ANTICA CITTÀ DI NORSIA", pubblicata nel 1639 a Roma, la chiesa non presenta la navata laterale sul fronte strada. Solo successivamente ai terremoti del 1730 si definì l'attuale configurazione della chiesa.

Ad oggi il prospetto frontale presenta una facciata, realizzata con l'intervento successivo al terremoto del 1703, che si innesta sul vecchio corpo decentrandone l'ingresso rispetto all'asse mediano della navata centrale. Caratteristica peculiare è il timpano di forma rotondeggiante che insieme alle tre paraste, alla trabeazione, ai capitelli decorati a stucco e una finestra anch'essa in stucco, ne vanno a comporre l'apparato decorativo architettonico della facciata. Un altro elemento di pregio è lo stemma di Norcia del sec. XV è collocato sopra la porta.

L'interno della Chiesa di San Giovanni è diviso in due navate di differente ampiezza. Il pavimento è costituito da lastre di pietra irregolari tra le quali si osserva, sotto l'arcata di connessione tra le due navate, una balestra in bassorilievo (sec. XIV). La navata maggiore è coperta da un notevole soffitto ligneo a lacunari riccamente decorati a foglie d'acanto e cornici. Viene datato 1713 e attribuito al nursino Alessandro Bartoli.

All'interno della Chiesa, dei dieci altari menzionati nelle testimonianze storiche e realizzati tra '500 e '600 ne restano solamente 5.

Nel presbiterio sono presenti, scranni di noce del sec. XVII con postergali ornati di gigli e di capitelli ionici, riservati alle confraternite. L'altare maggiore, in muratura e stucco del '700, era dedicato ai Santi titolari Giovanni Battista ed Evangelista rappresentati nelle due statue laterali, poi alla Madonna del Carmelo dal sec. XIX, quando venne ridipinto.

Sulla parete destra si trovava l'Altare della Madonna della Palla, un'opera rinascimentale in pietra realizzato da Giovanni Dalmata, oggi in gran parte crollato a causa del ribaltamento della parete laterale. Dal lato opposto si attesta un altro altare che si sviluppa in parte sopra la tamponatura di una delle tre arcate che divide le due navate. La controfacciata principale è caratterizzata dalla cantoria che in passato, accessibile da una scala elicoidale a lato di questa ospitava un organo, ad oggi questa risulta quasi totalmente crollata per circa la sua metà.

Al di sotto della cantoria erano presenti la cappella Quarantotto più laterale e cappella Petroni posta centralmente. Ad oggi rimangono solamente due nicchie che ospitano al loro interno due affreschi di epoca rinascimentale, quello laterale rappresentante la Madonna col Bambino e i santi Giovanni Evangelista e Giacomo Maggiore, realizzato da Agostino Sparapane nel 1486. Quello centrale raffigurante la Madonna col Bambino e i santi Benedetto e Scolastica, 1520. Nella navata laterale è presente l'altare dei Muratori lombardi del sec. XVI ed altri affreschi probabilmente di epoca rinascimentale di cui non si hanno informazioni.

La chiesa si compone anche dell'ambiente della sacrestia che mette in comunicazione la navata centrale con il cortile interno, racchiuso tra le mura urbane la navata laterale ed il campanile. Quest'ultimo presenta l'accesso dalla sacrestia e si elevava sulle mura castellane e, come accadeva in occasione di qualche evento bellico, svolgeva anche funzioni di difesa.

Ragion per cui si trovano disposizioni del consiglio comunale atte a fortificarlo.

Strutture: la chiesa

La Chiesa si sviluppa su un solo livello e presenta la tipica configurazione delle chiese romaniche che vede il coro elevato rispetto la navata. Le strutture portanti verticali si compongono in muratura di pietrame caotica, caratteristica del fronte principale è che presenta una seconda facciata, sempre in pietrame, chiusa da due speroni con la funzione di rafforzare la facciata retrostante. Sul lato destro dell'edificio si ha un doppio paramento non accostato in cui la porzione esterna a vista è formata da muratura regolare squadrata in pietra



calcarea. Sempre sul lato destro è presente un altro portale ogivale trecentesco decorato a fiori di cardo e a fogliami. L'interno della chiesa caratterizzato da due navate presenta in quella principale il sopra descritto controsoffitto ligneo a cassettoni intarsiati con motivi floreali il quale è ancorato tramite sistema di pendinatura a molla, alla copertura in laterocemento formata da capriate in s.a.p. Le coperture degli altri ambienti presentano solai lignei di interpiano e volte in pietrame. I muri longitudinali della navata centrale presentano archi a sesto acuto, realizzati in conci di pietra, ad oggi tamponati, ad eccezione di quello di accesso alla navata laterale. Questa caratteristica porta ad ipotizzare che nel passato la chiesa presentasse una terza navata o fosse stata progettata per averne una. Questa tesi è scaturita dal rinvenimento dei capitelli degli archi, dopo il crollo della facciata laterale, che girano all'interno della muratura (vedere immagine stato di danno prospetto laterale destro).

Storicamente quest'ipotesi viene trattata esclusivamente dal memorialista Minorita Norcino in Memorie antiche e recenti dell'antichissima città di Norcia, tomo I (sec. XIX).

“Questo sacro tempio lo vollero vasto, a tre navate costruito, e la divisione era in tre grandi arcate per parte che in oggi di sei arcate due sole se ne scorgono alquanto; in una vi si vede l'organo, in un'altra, socchiusa, vi hanno costrutta la sagrestia”.

Strutture: la torre campanaria.

Il campanile è costituito da strutture portanti verticali in muratura caotica di pietrame, prima del crollo aveva un'altezza di circa 18 m, ha una impronta approssimativamente quadrata di lato di circa 4,8 metri ed un lato dello stesso è costituito anche da una porzione della cinta muraria che corre tutto lungo il perimetro del centro storico della città di Norcia.

Descrizione del danno e delle opere di messa in sicurezza.

A seguito dell'evento sismico l'edificio di culto è stato gravemente danneggiato, sia sul prospetto frontale che in quello laterale si è avuto il crollo con disgregazione del materiale. La copertura pesante in latero cemento armato e la cella campanaria del campanile sono crollati sopra la copertura della sagrestia.

La restante porzione del campanile è stata messa in sicurezza tramite opere di cerchiatura esterna eseguita con tirantature.

Allo stato attuale la chiesa presenta diffuse opere di puntellamento lungo il prospetto laterale eseguita mediante tubi giunto, analogo sistema di sicurezza è stato utilizzato per puntellare la volta della sagrestia. In facciata si hanno opere provvisorie di messa in sicurezza realizzate con profili metallici a cui sono ancorate barre di widadag al fine di evitare il ribaltamento della controparete.

In sintesi il danno a seguito degli eventi sismici del 2016 risulta essere il seguente:

la Chiesa

- Crollo di porzione della facciata principale
- Crollo di porzione della facciata destra
- Crolli e lesioni sulle murature, sugli archi e sulle volte delle navate
- Crollo parziale indotto della copertura della sacrestia

il Campanile

- Crollo di porzione della Torre e della cella campanaria
- Crollo di porzione della cinta muraria di Norcia”.

B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato di progetto, estratto dalla Relazione Illustrativa Generale – (Elaborato SP.01.R1):

L'intervento progettuale prevede la ricostruzione dei paramenti crollati mediante l'impiego di pietra di recupero delle parti crollate, la nuova muratura verrà ammorsata a quella esistente mediante la tecnica del cuci scuci e barre elicoidali ancorate a secco.

Nella ricostruzione del paramento si avrà cura di disporre nei ricorsi orizzontali malta di calce con reti in composito con lo scopo di collegare orizzontalmente la muratura (come se fosse una muratura listata senza impiegare il laterizio).

In direzione longitudinale nello spessore murario verranno inseriti dei tiranti e contestualmente si procederà con una serie di interventi di cuci scuci, approfonditi nello spessore murario, per la riparazione dello stato fessurativo presente e la ricostituzione della continuità muraria. Le tirantature orizzontali rappresentano e ripropongono in chiave moderna ed attuale, gli antichi radicamenti lignei diffusamente presenti nelle murature storiche nelle zone con rischio sismico elevato (Valnerina).

A tali tiranti si prevede di applicare dei dispositivi di controllo (strain gauge) capaci di monitorare lo stato di tensione delle barre nel tempo, anche dunque un possibile evento sismico futuro.

Si eseguiranno inoltre opere diffuse di iniezioni di malta di calce idraulica che completeranno l'intervento sulle murature.



Relativamente agli impalcati si provvederà alla ricostruzione delle coperture crollate o danneggiate mediante elementi lignei (cappella laterale).

Verranno inoltre eseguiti interventi di consolidamento delle volte relative alla navata laterale e alla sacrestia mediante compositi costituiti da reti F-NET all'estradosso.

In corrispondenza del campanile si prevede la ricostruzione della configurazione originale mediante pietra di recupero dell'ultimo livello e della sovrastante copertura mediante elementi lignei, anziché il c.a., mentre l'ultimo impalcato di calpestio della cella campanaria verrà realizzato in acciaio. Le nuove murature del campanile saranno ancorate alle sottostanti pareti mediante barre verticali all'interno dello spessore murario.

Dai sopralluoghi effettuati appare non danneggiato il controsoffitto ligneo decorato che è stato recentemente fissato ed assicurato alla stessa copertura in latero cemento armato, comunque questo dovrà essere oggetto di restauro per quanto riguarda gli elementi decorativi e le cornici che corrono lungo tutto il perimetro della navata caduti per effetto del sisma. Il sistema di pendinature con utilizzo di "molle", dunque fissaggio non rigido, appare in piena efficienza strutturale e si ritiene che un eventuale sostituzione della copertura, con una nuova meno pesante e meno rigida, e conseguente smontaggio del controsoffitto comporterebbe più controindicazioni sul piano conservativo che reali e consistenti vantaggi in termini di incremento di sicurezza. Per tale ragione il progetto intende mantenere la copertura attuale, non danneggiata, anche che se in latero cemento armato, e procedere ad incrementare la CAPACITA' delle murature sottostanti mediante le opere già descritte, riassunte di seguito in sintesi:

- ricostruzione delle murature con pietra di recupero laddove crollate;
- riparazione delle murature laddove danneggiate;
- miglioramento sismico generale con incremento della CAPACITA' resistente mediante iniezioni di malta di calce idraulica e inserimento di tiranti (radiciamenti metallici).

Interventi Impiantistici.

Si rinvia alla relazione specialistica ed agli elaborati esecutivi.

(Elaborato relazione SP.04..01 – Codice elaborati progetto impianti SP.04)

Interventi di finitura connessi:

a completamento degli interventi di consolidamento verranno eseguiti quelli riguardanti le finiture sia esterne che interne...".

Per maggiori dettagli sugli interventi previsti in progetto relativamente alle opere architettoniche, strutturali ed impiantistiche, si rimanda agli elaborati di progetto.

C) VERIFICA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE

Il soggetto attuatore, Arcidiocesi di Spoleto – Norcia, conformemente a quanto espresso dall'art.4, comma 3 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, ha trasmesso il progetto esecutivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati del precedente paragrafo F):

CHECK-LIST DEL PROGETTO ESECUTIVO		
A	RELAZIONI	
A1	Relazione tecnica generale	<input checked="" type="checkbox"/>
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica – Dichiarazione intervento realizzabile senza Autorizzazione Paesaggistica - (Vd. Tav. SP.15.b)	<input checked="" type="checkbox"/>
A3	Relazione storico-critica	<input type="checkbox"/>
A4	Relazione storico-artistica	<input checked="" type="checkbox"/>
A5	Relazione archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>
A6	Relazione geologica	<input checked="" type="checkbox"/>
A7	Relazione idrologica e idraulica	<input type="checkbox"/>
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	<input checked="" type="checkbox"/>
A9	Relazione vulnerabilità sismica	<input checked="" type="checkbox"/>
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)	<input checked="" type="checkbox"/>
A11	Relazione tecniche impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
A12	Relazione sulle interferenze	<input type="checkbox"/>
B	ELABORATI STATO DI FATTO	
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico	<input checked="" type="checkbox"/>
B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)	<input checked="" type="checkbox"/>
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)	<input checked="" type="checkbox"/>
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici	<input checked="" type="checkbox"/>
B5	Rilievo strutturale e materico	<input checked="" type="checkbox"/>



B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	<input checked="" type="checkbox"/>
B7	Graficizzazione storico costruttiva	<input checked="" type="checkbox"/>
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	<input checked="" type="checkbox"/>
B9	Relazione delle indagini strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>
C	ELABORATI DI PROGETTO	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	<input checked="" type="checkbox"/>
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	<input checked="" type="checkbox"/>
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/>
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	<input checked="" type="checkbox"/>
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
C8	Computo metrico estimativo	<input checked="" type="checkbox"/>
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere di cui all'art. 6, comma 7, del Decreto Legge n. 189/2016)	<input checked="" type="checkbox"/>
C10	Analisi nuovi prezzi (per le lavorazioni non presenti nel prezzario unico del cratere, nonché nei prezzari regionali vigenti)	<input checked="" type="checkbox"/>
C11	Calcolo incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/>
C12	Quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/>
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	<input checked="" type="checkbox"/>
C14	Cronoprogramma dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/>
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	<input checked="" type="checkbox"/>
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/>
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC	<input checked="" type="checkbox"/>

- Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato "**San Giovanni**" - Norcia (PG), risulta **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017, con successive modifiche del D.Lgs 36/2023 – All. II.18 Titolo III Capo I art.15.
- Il soggetto attuatore ha trasmesso le dichiarazioni in merito all'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero del numero degli incarichi ai sensi dell'art.3 co.10 OCSR 33 successivamente modificato dall'art.3 co.1 OCSR 103 con prot.li nn. USR-E- 0012732 del 17/04/2024 e USR-E- 0035311 del 10/05/2024.

D) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto di miglioramento sismico della Chiesa di "**San Giovanni**" Norcia - (PG)" è **coerente** con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) **DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO** della presente istruttoria;
- La sussistenza del nesso di causalità fra gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e i danni rilevati con Scheda A-DC n.003 del 21/02/2017 è stata dichiarata dal progettista strutturale, Ing. Riccardo VETTURINI, con Perizia Asseverata acquisita al prot. USR-E 0012732 del 17/04/2024;
- L'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, in qualità di soggetto attuatore, ha presentato richiesta di autorizzazione sismica preventiva ai sensi della normativa vigente con prot.USR-E 0012732 del 17/04/2024. L'esito positivo di istruttoria è stato trasmesso dall'USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata, con prot.USR-U n.0017597 del 27/05/2024; il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore.
- Il miglioramento sismico dell'edificio, come richiesto dal p.to 4 dell'allegato C dell'OCSR 105/2020 modificato dall'art.14 co.4 dell'OCSR111/2020, è attestato dal progettista delle strutture Ing. Riccardo VETTURINI con *Relazione di Valutazione della sicurezza* acquisita al prot. USR-E n. 0012732 del 17/04/2024, nella quale riassume gli esiti delle analisi e gli indici di sicurezza raggiunti con gli interventi proposti. A fronte di un rapporto capacità/domanda allo stato antecedente agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, in termini di accelerazione di picco al suolo per lo S.L.V., pari a 0.337, l'intervento proposto consegue un miglioramento delle prestazioni in fase sismica tale che il rapporto capacità/domanda risulti essere 0.721.



“Ne consegue che l'intervento si configura, ai sensi del DM 17 gennaio 2018 §8.4.2, come miglioramento sismico e che tale miglioramento garantisce un livello di sicurezza dalla costruzione in termini di accelerazione sostenibile pari al 72.1% della sicurezza richiesta per un edificio nuovo”, come richiesto dal p.to 4 dell'allegato C dell'OCSR 105/2020 come modificato dall'art.14 co.4 dell'OCSR111/2020.

E) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

- Contributo economico dell'intervento:
 - ✓ l'importo del contributo stimato per l'intervento sull'edificio di culto “Chiesa di San Giovanni in Norcia - (PG)”, da OCSR n.105/2020, successivamente ricompreso nell'Elenco unico degli edifici di culto di cui all'Allegato 1 del Decreto 395/2020, è pari a **Euro 1.500.000,00**;
 - ✓ l'importo del contributo stimato per l'intervento “Chiesa di San Giovanni in Norcia - (PG)”, da OCSR n.132/2022, ricompreso nell'Elenco unico degli edifici di culto di cui all'Allegato 1 della suddetta ordinanza che revisiona e sostituisce l'Elenco unico di cui all'Allegato 1 del Decreto 395/2020, è pari a **Euro 1.500.000,00**;
 - ✓ con PEC prot. invio n. 12758/A/23 e ricevuta con prot. USR-E-n.0035172 del 15/11/2023 il soggetto attuatore Arcidiocesi Spoleto-Norcia ha trasmesso una nota, comprensiva di allegati, al Commissario Speciale per la ricostruzione post-sisma 2016, avente ad oggetto “*Ordinanza del Commissario Speciale per la ricostruzione post-sisma 2016 n. 105 del 17 settembre 2020 e n. 132 del 30 dicembre 2022. Ridefinizione delle risorse e sostituzione interventi del soggetto attuatore "Archidiocesi di Spoleto-Norcia"*”;
 - ✓ con Decreto del Commissario Straordinario n.17 del 17/01/2024 viene recepita la redistribuzione posta in essere dal Soggetto Attuatore Arcidiocesi Spoleto-Norcia e per l'intervento “**San Giovanni**” viene assegnato un contributo pari ad euro 1.950.000,00;
 - ✓ il progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore Arcidiocesi Spoleto – Norcia (PG), inoltrato al prot.USR-E-n.0039121 del 27/12/2023, e ss. ii., e sottoposto all'esame della Conferenza Permanente, è **congruo** all'importo assegnato con Ordinanza Commissariale n.132/2022 pari a **euro 1.500.000,00** successivamente aumentato ad euro **1.950.000,00** con Decreto Comm.le n.17/2024.
- Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:
 - ✓ l'Arcidiocesi Spoleto-Norcia - (PG), in qualità di soggetto attuatore ha dichiarato, con nota Prot. USR-E-n.0039121 del 27/12/2023, che per l'attuazione dell'intervento denominato “**San Giovanni**” in Norcia - (PG)”, non sarà utilizzato alcun indennizzo assicurativo;
- I prezzi unitari assunti come riferimento sono stati:
 - ✓ dedotti dal Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con Ordinanza n.126 del 28/04/2022 del Commissario Straordinario;
 - ✓ i progettisti hanno rappresentato la necessità di formulare nuovi prezzi attraverso idonea analisi prezzi per le lavorazioni non ricomprese nel Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario.
Le analisi dei nuovi prezzi sono descritte nell'elaborato:
 - *AP – Analisi nuovi prezzi. pdf* prot.USR-E-0012732 del 17/04/2024;
- Sulla base dell'istruttoria del C.M.E. le voci delle singole lavorazioni esaminate si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto; si evidenzia, tuttavia, che le voci del computo metrico estimativo dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione mediante la presentazione di allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica.
- Dall'esame istruttorio eseguito sul quadro tecnico economico, di seguito riportato, risulta che l'importo del contributo richiesto pari ad **Euro 1.950.000,00** (di cui Euro 1.467.320,00 per lavori ed Euro 482.680,00 per somme a disposizione), è: **congruo ed ammissibile a contributo.**



COMMITTENTE: ARCIDIOCESI DI SPOLETO-NORCIA					
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DI SAN GIOVANNI					
CHIESA SITA NEL CAPOLUOGO di NORCIA - Categoria OG2					
QUADRO ECONOMICO LAVORI					
DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO	A SEGUITO DI GARA	VARIANTE	CONTABILITA' FINALE
A) Lavori					
IMPORTO LAVORI	€ 1.326.330,76	€ 1.326.330,76			
COSTI PER LA SICUREZZA	€ 140.989,24	€ 140.989,24			
A) TOTALE LAVORI	€ 1.467.320,00	€ 1.467.320,00		€ -	€ -
IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 1.326.330,76	€ 1.326.330,76	€ -	€ -	€ -
RIBASSO D'ASTA 20,000%			€ -	€ -	€ -
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 1.467.320,00	€ 1.467.320,00	€ -	€ -	€ -
B) Somme a disposizione					
IVA 10% sui lavori	€ 146.732,00	€ 146.732,00		€ -	€ -
Spese Tecniche progettazione	€ 102.079,69	€ 102.079,69			
Spese Tecniche esecuzione	€ 82.106,00	€ 82.106,00			
Somma spese tecniche prog. ed esec. al netto della sicurezza P. ed E	€ 145.926,51	€ 145.926,51			
Spese tecniche sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 38.259,18	€ 38.259,18			
C.N.P.A.I.A. 4%	€ 5.837,06	€ 5.837,06			
CASSA GEOMETRI 5% su spese tecniche sicurezza	€ 1.912,96	€ 1.912,96			
I.V.A. 22 % su Spese Tecniche e CASSE	€ 42.225,86	€ 42.225,86			
Spese Amministrative Diocesi	€ 21.173,20	€ 21.173,20			
Progetto restauratore qualificato	€ 16.219,00	€ 16.219,00			
I.V.A. 22 % su Spese Tecniche Restauratore	€ 3.568,18	€ 3.568,18			
Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 15.000,00	€ 15.000,00			
Assistenza archeologica durante le indagini geologiche-geognostiche - importo lordo	€ 312,00	€ 312,00			
Prove tecniche sui materiali e strutture - importo lordo	€ 6.237,27	€ 6.237,27			
COLLAUDI	€ 8.378,48	€ 8.378,48			
C.N.P.A.I.A. 4% su spese Collaudi	€ 335,14	€ 335,14		€ -	€ -
I.V.A. 22 % su Collaudi	€ 1.917,00	€ 1.917,00			
Imprevisti	€ 28.646,16	€ 28.646,16			€ -
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 482.680,00	€ 482.680,00		€ -	€ -
C) Totale A+B	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00		€ -	€ -
D) Economia di spesa da ribasso d'asta					€ -
TOTALE GENERALE (C+D)	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00		€ -	€ -



Foligno, 10/06/2024.

L'istruttore Tecnico:
Arch. Corrado MATTIOLI

per la parte strutturale:
Ing. Eva VOLPE

Il Responsabile
Servizio Ricostruzione Pubblica
Geol. Francesco SAVI

III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA
PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

Il **progetto esecutivo** relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento denominato "**Chiesa di San Giovanni**" in Norcia - (PG), risulta:

- **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017, con successive modifiche del D.Lgs 36/2023 – All. II.18 Titolo III Capo I art.15.
- **coerente** in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi nonché conforme alle normative vigenti in merito alle opere e costruzioni in zona sismica, come da verbale con esito positivo di istruttoria e successiva Autorizzazione Sismica Preventiva, rilasciata dal Servizio Ricostruzione Privata – USR Umbria con prot._USR_U_n.0017597 del 27/05/2024. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore;
- **congruo** in relazione all'importo assegnato con Decreto Commissariale n.17/2024 pari a **euro 1.950.000,00**, e alle lavorazioni previste negli elaborati;
- **ammissibile a contributo**, come da esito dell'istruttoria tecnico-economica sintetizzata al punto E) del presente documento, per un importo pari a **Euro 1.950.000,00**, fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica.

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo da parte del Commissario straordinario, si esprime **parere favorevole**.

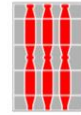
Foligno, 10/06/2024.

Il Dirigente Vicario
Servizio Ricostruzione Pubblica
Ing. Gianluca FAGOTTI



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



DON SEM FIORETTI
Via Fraz. Beroide, 38/A
06049 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI NORCIA
Via Alberto Novelli, 1
06046 – Norcia (PG)
comune.norcia@postacert.umbria.it

ING. RICCARDO VETTURINI
Via Campo Tures, 8/A
39031 – Brunico (BZ)
riccardo.vetturini@ingpec.eu

ARCH. ANACLETO CLERI
Via B. Cairoli, 4
06034 – Foligno (PG)
araut@pec.it

DOTT. GEOL. GIANCARLO CANTARELLI
Via Larghi di Pilato, 3
06034 – Foligno (PG)
giancarlocantarelli@pec.epap.it



Oggetto: D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94*, L.R. 1/15 art. 202 comma 1 e comma 2, lett. c)
REGOLARIZZAZIONE IMPRESA

Per: Progetto per la riparazione del danno con miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Giovanni
Committente: Arcidiocesi Spoleto-Norcia (PG)
Comune di: Norcia (PG)
Via/località: Piazza Nazario Sauro
Dati catastali: foglio 121 part. A

Si comunica ai sensi dell'art. 201 della L.R. n. 01 del 21/01/2015 che l'istruttoria sul progetto relativo all'autorizzazione in oggetto ha avuto esito positivo.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o del Collaudatore.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI SEZIONE
Ing. Federica Modesti

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

TEL. +39 0742 630763
MAIL gafagotti@regione.umbria.it

**SEZIONE: Erogazioni contributi e
sismica**

Il Responsabile
Ing. Modesti Federica

TEL. +39 0742-630893
MAIL federicamodesti@regione.umbria.it

ev/fm/gf

1

U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
c/o Centro Regionale di Protezione Civile - Via Romana Vecchia snc – 06034 Foligno (PG)
Tel: +39 0742 630708; Email: usr@regione.umbria.it;
PEC: ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocolla

Curia Arcivescovile
di Spoleto - Norcia
PEC

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

c.p.c. Comune di Norcia

PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento nss. prott. 12209-A del 27/06/2023 e 18650-A del 05/10/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 21, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori.**
Indirizzo: NORCIA (PG), via Gioberti n. 5 e 3a.
Lavori di: Riparazione del danno con miglioramento sismico e restauro della Chiesa San Giovanni. Intervento per la ricostruzione degli edifici di culto danneggiati dal sisma dell'autunno 2016 e successivi.
Dati catastali: foglio n. 121, part.III A.
Pervenuta il: 27/06/2023
Richiedente: Curia Arcivescovile di Spoleto – Norcia.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 27/06/2023 con la quale si richiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto e della documentazione integrativa pervenuta in data 05/10/2023:

Visto l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.e ii.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

Visto l'art. 28 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.e ii.

Vista la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU).

Visto il PRG del comune di Norcia, NTA bn.65-66 (beni archeologici).

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1, e dell'art. 12 co.1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Verificato che il progetto propone Interventi di restauro architettonico consistenti in:

- ricostruzione delle facciate, della torre campanaria e della porzione di cinta muraria in prossimità alla stessa crollata, ed inoltre prevede il rifacimento dell'altare crollato e del portale trecentesco e la messa in sicurezza ed il restauro degli apparati decorativi interni.
- ricostituzione dell'apparato decorativo settecentesco mediante l'eliminazione della cantoria che libererà gli affreschi sottostanti consentendo un'adeguata visibilità degli stessi;
- smontaggio della tamponatura dell'arco centrale tra la navata principale e quella laterale, con l'intenzione di rafforzare la fruibilità tra le due navate e valorizzare gli affreschi trecenteschi che si estendono sotto la tamponatura.

Lavori preliminari all'esecuzione degli interventi:

- recupero degli elementi decorativi dalle macerie;
- realizzazione di una campagna di saggi stratigrafici;
- messa in sicurezza dei dipinti murali e degli apparati decorativi – altari in stucco, nicchie e sculture in stucco, altare lapideo – in precario stato di stabilità;

Interventi di restauro del soffitto ligneo:

- Catalogazione e sistemazione di tutti gli elementi lignei recuperati dopo il crollo;
- Indagini diagnostiche;
- Operazioni preliminari al consolidamento e alla pulitura;
- Operazioni di disinfestazione, pulitura, consolidamento, integrazione di parti mancanti, presentazione estetica e protezione superficiale;

Interventi di restauro pavimentazione in pietra e in cotto:

- Operazioni preliminari al consolidamento ed alla pulitura;
- Operazioni di consolidamento, pulitura, stuccatura e protezione finale;

Interventi di restauro del paramento murario della fascia inferiore del prospetto longitudinale:

- catalogazione dei conci costituenti il paramento murario e un rimontaggio di questi, in una prima fase a terra, al fine di individuare la disposizione dei conci ed integrarli, se necessario con elementi ricostruiti in pietra calcarea locale simile all'esistente;
- successivamente al rimontaggio a terra, i conci verranno posti in opera e legati attraverso l'allettamento con malta a base di calce;
- intervento di anastilosi del portale ogivale integrando gli elementi strutturali mancanti con conci di pietra calcarea locale squadrata simili agli esistenti ed elementi decorativi dei conci ogivali. Pulitura dei conci con idropulitrice.

Interventi per la ricostruzione e consolidamento delle murature:



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- ricostruzione dei paramenti crollati mediante l'impiego di pietra di recupero delle parti crollate, la nuova muratura verrà ammassata a quella esistente mediante la tecnica del cuci-scuci e barre elicoidali ancorate a secco;
- ricostruzione del paramento disponendo nei ricorsi orizzontali di malta di calce delle reti in composito con lo scopo di collegare orizzontalmente la muratura;
- in direzione longitudinale nello spessore murario verranno inseriti dei tiranti e contestualmente si procederà con una serie di interventi di cuci scuci, approfonditi nello spessore murario, per la riparazione dello stato fessurativo presente e la ricostituzione della continuità muraria;
- opere diffuse di iniezioni di malta di calce idraulica che completeranno l'intervento sulle murature;

Interventi su orizzontamenti e volte:

- ricostruzione delle coperture crollate o danneggiate mediante elementi lignei (cappella laterale) e cordolature in acciaio;
- consolidamento delle volte in pietra della navata laterale mediante rinforzo estradossale con rete F-NET e connettori elicoidali;

campanile:

- ricostruzione della configurazione originale mediante pietra di recupero dell'ultimo livello e della sovrastante copertura mediante elementi lignei, anziché il c.a.;
- l'ultimo impalcato di calpestio della cella campanaria verrà realizzato in acciaio;
- le nuove murature del campanile saranno ancorate alle sottostanti pareti mediante barre verticali all'interno dello spessore murario.

Realizzazione di nuovi impianti (elettrici, illuminazione normale e di emergenza, diffusione sonora, trasmissione dati) e predisposizione impianto anti-intrusione.

Interventi alle opere di interesse storico-artistico:

Altare maggiore in muratura e stucco dipinto a finto marmo:

- distacco di parti a rischio caduta, preconsolidamento (ristabilimento parziale dell'adesione della pellicola pittorica e della coesione degli intonaci);
- rimozione delle sostanze sovrarmesse tramite applicazione di solventi sulla base dei saggi di prova, operazioni meccaniche e pulitura dei depositi;
- ricollocazione e riadesione delle scaglie distaccate; integrazione plastica delle mancanze in composti di malta; adesione della pellicola pittorica mediante resine acriliche in emulsione; consolidamento delle fessurazioni con iniezioni di malta idraulica;
- stuccature, microstuccature e ripresentazione estetica.

Altare della Madonna della palla della parete destra in pietra, stucchi e intonaci dipinti:

- sono rimasti in situ: una lesena lapidea, che presenta dissesti statici, profonde fessurazioni e fratture, perdite e fenomeni di disgregazione; pochissimi elementi in stucco che presentano fenomeni di disgregazione e polverizzazione; poche tracce di intonaco dipinto con fenomeni di distacchi dal supporto, disgregazione e sollevamento della pellicola pittorica, mentre è praticamente scomparso l'affresco del XIV secolo;
- si prevede trasporto in laboratorio per riassetto degli elementi lapidei svincolati e attualmente conservati nel Deposito di Santo Chiodo, da posizionarsi su bancali (elementi già messi in sicurezza);
- restituzione grafica dell'altare e trasferimento grafico degli elementi conservati sul rilievo a grandezza naturale;
- riposizionamento e ancoraggio delle porzioni lapidee con staffe d'acciaio nelle vecchie sedi e allettamento con malte a base di calce;
- integrazione eventuale delle mancanze lapidee con malta e/o tassellature lapidee;
- restituzione dell'unità di lettura da decidersi a seguito di rimontaggio a parete dell'altare.

Altare della parete sinistra della navata maggiore in muratura e stucchi:

- rimozione depositi incoerenti; distacco di parti a rischio caduta, preconsolidamento (ristabilimento parziale dell'adesione e della coesione della pellicola pittorica con resine acriliche in emulsione e della coesione degli intonaci);
- rimozione delle sostanze sovrarmesse e delle ridipinture tramite applicazione di solventi ed operazioni meccaniche a seguito di saggi di prova, pulitura dei depositi;
- ricollocazione e riadesione delle scaglie distaccate; integrazione plastica delle mancanze in composti di malta; adesione della pellicola pittorica mediante resine acriliche in emulsione; consolidamento delle fessurazioni con iniezioni di malta idraulica;
- stuccature, microstuccature e ripresentazione estetica con reintegrazione pittorica.

Altare dei muratori della navata laterale in materiale lapideo e dipinto murale in tempera grassa:

- rimozione a secco dei depositi incoerenti; distacco di parti a rischio caduta, preconsolidamento (ristabilimento parziale dell'adesione e della coesione del materiale lapideo con silicato di etile);
- rimozione dei depositi e delle macchie mediante lavaggio; rimozione depositi induriti con impacchi a base di sali inorganici o ammonio carbonato;
- rimozione stuccature inidonee;
- ricollocazione e fissaggio dei blocchi distaccati e/o collassati in sede, comprese di staffe di bloccaggio, e delle parti distaccate; integrazione plastica delle mancanze in composti di malta e/o tassellatura lapidea;
- stuccature e microstuccature; consolidamento delle fessurazioni con malta di grassello;
- revisione cromatica e protezione finale;

Nicchie ai lati dell'altare maggiore con sculture in stucco di San Giovanni Battista e Giovanni Evangelista:

- rimozione depositi incoerenti; distacco di parti a rischio caduta, preconsolidamento (ristabilimento parziale della coesione degli intonaci con silicato di etile);
- rimozione delle ridipinture tramite applicazione di solventi organici a seguito di saggi di prova, pulitura dei depositi;
- ricollocazione e riadesione delle scaglie distaccate; integrazione plastica delle mancanze in composti di malta; adesione della pellicola pittorica mediante resine acriliche in emulsione; consolidamento delle fessurazioni con iniezioni di malta;
- stuccature, microstuccature e ripresentazione estetica con reintegrazione pittorica per velatura.

Nicchia della parete sinistra, dipinta a tempera con sportelli lignei:

- rimozione depositi incoerenti; rimozione del rivestimento cartaceo della nicchia; preconsolidamento (ristabilimento parziale dell'adesione e della coesione della superficie pittorica);



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

- rimozione dei depositi coerenti tramite applicazione di resine scambiatrici di ioni a seguito di saggi di prova, pulitura dei depositi;
- ristabilimento dell'adesione della pellicola pittorica con resina acrilica a pennello; integrazione plastica delle mancanze in composti di malta; adesione della pellicola pittorica mediante resine acriliche in emulsione; consolidamento delle fessurazioni con iniezioni di malta;
- stuccature, microstuccature e ripresentazione estetica con reintegrazione pittorica per velatura.

Affreschi e dipinti murali a tempera presenti: sulle pareti destra e sinistra del presbiterio con teoria di Santi (secolo XV); pilastro dell'arcata tamponata della navata e frammento sopra l'altare laterali della parete sinistra tamponata (secolo XV); in controfacciata con n. 2 dipinti raffiguranti Madonna con Bambino e i SS. Benedetto e Scolastica del 1520 e Madonna con Bambino e i SS. Giovanni Evangelista e Giacomo del 1486 di Agostino Sparapane (per questi ultimi si prevedono anche indagini diagnostiche, puntellatura dell'affresco centrale, bendaggi protettivi sulle parti a rischio caduta); dipinto a tempera dell'altare della navata sinistra del secolo XVIII (che sarà velinato sulla profonda fratturazione perimetrale e saranno rimosse parti metalliche inidonee); sul pilastro centrale, verso la navata sinistra (secolo XV)

- rimozione depositi incoerenti; distacco di parti a rischio caduta, preconsolidamento (ristabilimento parziale dell'adesione della coesione della pellicola pittorica con resine acriliche o altro prodotto per iniezioni);
- consolidamento per iniezioni di malta idraulica o altro prodotto per ristabilire l'adesione tra supporto e strati preparatori;
- pulitura con rimozione di strati di polvere sedimentata ed estrazione di sali solubili;
- rimozione delle stuccature inidonee;
- stuccature di fratturazioni e lacune mediante malta idonea;
- velatura e reintegrazione pittorica di lacune risarcite.

Tabernacolo lapideo del presbiterio del secolo XVI:

- rimozione depositi incoerenti e coerenti, come macchie;
- ristabilimento totale della coesione del materiale lapideo con silicato di etile;
- stuccature di fessurazioni e giunti a sottolivello;
- revisione cromatica e protettivo con cere microcristalline.

Soffitto a cassette del secolo XVI:

- indagini diagnostiche;
- rimozione depositi incoerenti;
- rimozione parti metalliche inidonee;
- distacco di parti a rischio caduta, preconsolidamento (ristabilimento parziale dell'adesione della pellicola pittorica con resine acriliche o altro prodotto sulle parti interessate da disgregazione e distacchi);
- disinfezione per nebulizzazione e/o pennello;
- rimozione di depositi coerenti tramite applicazione di solventi sulla base dei saggi di prova, operazioni meccaniche e pulitura dei depositi;
- consolidamento con ristabilimento totale dell'adesione della pellicola pittorica con resina acrilica a bassa concentrazione in emulsione;
- integrazione delle parti mancanti in essenza lignea quale l'originale e integrazione a tassellatura delle mancanze di profondità;
- stuccature delle fratture con materiale elastico tipo legno e stuccature finale con colla animale e gesso;
- velatura e protettivo finale.

Considerato che il progetto non prevede consolidamenti fondali e/o interventi in fondazione.

Esamina, oltremodo, la relazione archeologica redatta a seguito delle indagini geognostiche per la verifica della quota di imposta delle fondazioni e per la natura del terreno e presenze antropiche antiche.

Rilevato che tali indagini hanno rinvenuto a quota tra m -0,85/-1,30: terreno limoso sabbioso marrone chiaro con schegge lapidee e un frammento isolato di laterizio di epoca romana (coppo).

Considerato che sotto il profilo archeologico sono significativi le attività per il rifacimenti degli impianti e sottoservizi.

Considerato inoltre che gli interventi strutturali da eseguire su beni culturali devono essere progettati secondo quanto disposto dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54).

Verificato che il progetto è finalizzato all'incremento del livello di sicurezza di tutte le porzioni danneggiate e alla riduzione delle vulnerabilità del manufatto, nei confronti delle azioni orizzontali di natura sismica, riscontrate durante le operazioni di rilievo.

Considerato che il restauratore progettista, Romeo Bigini, è qualificato per i settori di competenza (nn. 1, 2, 3,4, 5, 7, 8) ai sensi della normativa vigente e in particolare ex art. 182 del citato Codice dei Beni Culturali, come da elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato con Decreto della DG Educazione e Ricerca di questo Ministero n. 183 del 21 dicembre 2018;

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene se nel rispetto delle prescrizioni indicate nel seguito e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

AUTORIZZA

l'esecuzione delle opere **nel rispetto della documentazione progettuale a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- la campagna di saggi stratigrafici proposta dovrà essere effettuata da parte di restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali, al fine di accertare l'eventuale presenza di elementi di pregio comunque da conservare. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta, prima dell'inizio delle relative lavorazioni, documentazione fotografica e descrittiva alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria (sottoscritta anche dal Restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati. Sulla base delle risultanze dei saggi stratigrafici, questo ufficio si riserva di valutare eventuali ulteriori prescrizioni e modifiche al progetto.
- per le operazioni di smontaggio di elementi lapidei o, più in generale, porzioni dei residui elementi decorativi ancora presenti si dovrà procedere in termini di catalogazione, schedatura ed eventuale ricollocazione a cura di personale qualificato (restauratore o archeologo).



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 - PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- i previsti interventi di **scuci-cuci** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento.

- tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, ivi compresi gli accorgimenti volti alla distinguibilità tra antico e completamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; le ricostruzioni plastiche di altari modanati e finiti a intonaci policromi; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali. Medesima prescrizione si intende anche per gli infissi di nuova realizzazione, sia lignei che in metallo, su disegno di quelli esistenti alla data del sisma, per i quali si chiedono i dettagli esecutivi e successivamente in corso d'opera campionature – anche parziali – prima della concreta installazione.

- le nuove pietre che dovranno integrare quelle di recupero per la ricostruzione dei paramenti esterni della chiesa dovranno essere simili a quelle recuperate e contemporaneamente essere compatibili e coerenti con la stratigrafia degli alzati, per quanto possibile dovranno rileggersi i segni delle buche pontae.

- per la ristilatura dei giunti di malta, ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza.

- per il **rifacimento degli intonaci interni ed esterni**, e successiva **tinteggiatura/velatura** si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali.

- con riferimento alla **pulitura delle superfici lapidee e degli intonaci storici** il progetto dovrà rifarsi alle seguenti metodologie: - pulitura a secco (minipistole a pressione controllata, bassa pressione, uso di garnet o ossido di alluminio): tale metodo costituisce una fase propedeutica che permette l'eliminazione dei depositi localizzati di particellato incoerente e coerente, con possibilità di maggiore controllo dei livelli di pulitura e quindi di conservazione delle finiture, delle patine storiche e della materia stessa; - pulitura ad acqua (nebulizzazione o atomizzazione): tale metodo, utilizzato in modo particolare per l'eliminazione del particellato deposto in parte incrostato, contribuisce ad una parziale dissoluzione delle croste nere, ha il vantaggio di poter intervenire attraverso l'orientamento del getto d'acqua, nelle superfici non esposte al naturale dilavamento, si contrappone lo svantaggio derivante dall'effetto prodotto dall'acqua nebulizzata sul materiale in termini di possibile eliminazione della durezza dello strato di indurimento superficiale della pietra, così come determinatosi nel corso del tempo o di compromissione della consistenza delle malte storiche (stilature dei giunti). Si dovrà pertanto verificare preventivamente l'esistenza e la consistenza di tale strato, nonché la consistenza delle malte originarie. La nebulizzazione o atomizzazione dovrà inoltre essere controllata qualora la superficie interessata sia costituita da pietre calcaree tenere o di grana fine o sussistano problemi di solubilità (pietre delicate o decoese, fenomeni di sfaldamento e microfessurazioni); - idropulitura a bassa pressione: metodo da adottare per le pavimentazioni e scalinate. Si chiede quindi che vengano valutati preliminarmente e definiti nel dettaglio sia il metodo fra quelli sopra indicati che i vari livelli di pulitura da raggiungere. Si intende escluso l'uso in particolare di lance ed idrosabbatura ad alta pressione.

- il manto dovrà essere ricomposto con coppi di recupero, la lattoneria dovrà essere in rame.

- **per il settore di competenza storico artistica:**

- le operazioni di rimozione delle ridipinture dell'altare maggiore in questa fase non si autorizzano e saranno oggetto di specifica valutazione in sede di sopralluogo per accertare l'epoca di esecuzione, presumibilmente del secolo XIX; analogamente per quelle dell'altare alla parete sinistra della navata maggiore;

- si dovranno prevedere e concordare le operazioni relative al restauro delle parti residuali dell'Altare della Palla ancora in situ (lesena, elementi in stucco e frammenti dipinti) non previste nel presente allegato progettuale; inoltre preventivamente alle operazioni di restituzione della parete crollata, si dovrà provvedere un attento recupero degli elementi frammentari riconducibili al portale laterale e altare in questione;

- l'utilizzo di resine acriliche o altro prodotto nella fase di preconsolidamento della pellicola pittorica dovrà essere concordata in corso d'opera con la scrivente Soprintendenza;

- tutte le operazioni di ripresentazione estetica e di reintegrazione pittorica dovranno essere concordate preventivamente con la scrivente Soprintendenza;

- *si dovrà tener conto delle opere mobili e degli elementi d'arredo, recuperati in fase emergenziale e custoditi nel deposito regionale di Santo Chiodo a Spoleto; prima del termine dei lavori tutte le opere appartenenti al corredo della chiesa siano ricollocate nella propria posizione originaria.* Si rimane in attesa ad integrazione del presente progetto di: a) elenco delle suddette opere in custodia presso il deposito di Santo Chiodo, nel quale sia specificate le condizioni conservative; b) richiesta di restituzione e trasporto di tali beni da condursi sotto la supervisione di restauratori qualificati ai sensi della normativa vigente.

- **per gli interventi degli impianti e sottoservizi**

le operazioni di scavo funzionali alla messa in opera degli impianti e sottoservizi e comunque comportanti movimenti terra, dovranno essere svolti sotto la supervisione di un archeologo professionista, a carico della committenza, che opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Le attività saranno documentate attraverso elaborati testuali, grafici e fotografici. Lo stesso professionista avrà cura di documentare adeguatamente gli elementi lapidei di reimpiego romani eventualmente presenti nel paramento, così da agevolare lo studio filologico e paleografico degli stessi. Dovrà essere trasmesso CV e recapiti per i necessari contatti.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica.

Trattandosi di immobile ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la ditta esecutrice dovrà essere in possesso delle necessarie qualificazioni di Legge nelle categorie OG2 e OS2-A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini

Responsabile istruttoria tutela storico artistica

Dott. Giovanni Luca Delogu

Responsabili istruttoria tutela architettonica

Arch. Vanessa Squadroni

VS / GLD / GS



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

COMUNE DI NORCIA
SETTORE "D"
UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711
comune.norcia@postacert.umbria.it
urbanistica@comune.norcia.pg.it

Protdel

Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia
Ufficio tecnico
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

PARERE CONFORMITA' URBANISTICA

- Il Responsabile del Settore, in riferimento alla richiesta di parere di conformità urbanistica avanzata dalla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia – Ufficio tecnico con nota acquisita al prot.llo com.le n. 25566 del 13/11/2023 per i lavori di restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Giovanni danneggiata dagli eventi sismici del 2016;
- Viste le tavole progettuali messe a disposizione tramite il link telematico contenuto nella istanza di cui sopra;
- Verificato che l'intervento proposto consistente in opere varie di restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Giovanni sita nel Capoluogo che coinvolgono le strutture verticali, gli impalcati e gli apparati decorativi della suddetta chiesa e del relativo campanile;
- Preso atto di quanto dichiarato dai Professionisti incaricati circa l'esenzione da autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/04 dei progettati interventi;
- Visti i contenuti dell'O.C. n. 105 del 17 settembre 2020 avete ad oggetto “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”, con particolare riferimento all’art. 4 – Approvazione dei progetti e domanda di contributo;
- Visto il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 26/01/2023;

COMUNICA

che l'intervento in progetto può **ritenersi urbanisticamente conforme con la vigente normativa**, fatte salve le ulteriori autorizzazioni e/o Nulla-Osta di Legge necessari alla realizzazione dell’opera.

Norcia li 27/11/2023

Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi

